

Tolomeo

Thicone

Cœli enarrant gloriam Dei,
& opera manuum eius annun-
ciat firmamentum.

Maxima declina-
del Sol

Refrattione

EFEMERIDI

N V O V E

DE I MOTI CELESTI

Dall' Anno j629. fino al j640.

Calcolate al Meridiano della Città di Venetia

Eccentricità de
Pianeti

Grandezza
dell' Anno

PER MARC' ANTONIO CELESTE.

*Con introduzioni, et auvertimenti non meno diletteuoli, che
necessarij per l'intelligenza, e buon uso di esse,
per ricauerne ottimo frutto nella Medicina,
Nauigatione, et Agricoltura.*

Long. e Latit:
de luoghi

Luogo delle
Comete

Edificatione
di Venetia.

Anno CCCXXI.

xxv. Marzo mezzogiorno

Polo 45:

Previsione de gli
Equinozi

Partimento
del Cielo

IN VENETIA Appresso Francesco Baba
M D C XXXIII.

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
VITTORIO EMANUELE



All' Illustriss.^{mo} & Ecc.^{mo} Sig.^r mio Col.^{mo} il Sig.^r
DOMENICO MOLINO
 SENATORE PRUDENTISSIMO.



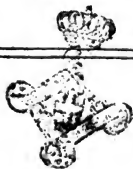
E presenti Efemeridi, ch'io consacro à V.E. è parto veramente molto sudato della mia penna, nè io occupatissimo sempre in pubblici, e priuati affari mi sarei posto in questo Oceano, se non mi hauesse animato vna particolar mia inclinazione à questi studij, e la brama, che nel corrente secolo regna in tanti nobili spiriti, anzi Prencipi più conspicui di così fatti Calcoli de' Moti Celesti; onde per vniversal seruitio, e sodisfattione, hauendo posso dir superato me stesso, hò voluto finalmente darli alle stampe. V.E. Illustriss. è vno de' Mecenati di questa età, che perciò i Libri da tutte le parti corrono al Mare della sua esquisite cognitione, sì come fa ancor questo nouo parto Astronomico, et Astrologico, venendosele à porger in tributo per natural impulso del suo facitore. Piacerà dunque à V. E. riceverlo con la somma sua benignità, proteggerlo con la sua ammirabile sapienza, & honorarlo talhora de' suoi perspicacissimi sguardi, contenendo in esso vna continua descrizione per anni dodici delle mirabili occorrenze, & apparenze di quei Cieli, con i quali hà tanta parte la nobiltà del suo diuino ingegno. Et io flimerò hauer solcato con ogni felicità questo Mare, se le mie brame sentiranno vn picciolissimo soffio della sua sodisfattione, e riceuerò in ciò tutto quel pretioso ciuanzo, che da così laboriosa nauigatione hò desfiato di acquistare, & à V.E. humilmente m'inchino pregandole dal Cielo ogni maggiore esaltatione, e felicità.

Di Casa li 24. Marzo 1633.

Di V. E. Illustriss.^{ma}

Reuerent.^{mo} & obligat.^{mo} seru. ^{re}

Marc' Antonio Celeste.






LO STAMPATORE AL LETTORE.



LE continue, e graui occupationi publiche, nelle quali l'Autto- re di queste Efemeridi si troua sempre impiegato, sono state cagione, ch'egli non hà potuto assistere alla correctione dell'Opera, onde perciò trouerai forse esserui occorso qualche errore, ò per innauertenza, ò per mia poca intelligenza, ò più tosto per l'ordinario difetto delle stampe impossibile à sfuggirsi. Gli errori ne' Calcoli, se ve ne trouerai, saranno dal tuo sapere facilmente conosciuti, se d'altra sorte amoreuolmente giudicati. Le passate male influenze hanno anco ritardato la stampa due anni di più di quello, che si doueua; ma non si deue contrastar col Cielo, anzi riuerir la sferza, con la quale ci hà corretti. La tua benignità habbi risguardo all'vno, & all'altro, escusando gli errori, e compatendola tardanza. Viui sano.



INDICE DE' CAPI.

E COSE PIV NOTABILI,
che si contengono nella Prima Parte delle
Introduzioni.



<i>In alcune cognitioni appartenenti al tempo, e poste nel principio delle Efemeridi. Cap. I.</i>	3
<i>Tauoletta dell' Inditione, e dell' Aureo Numero. 5</i>	5
<i>Per ritrouar l' Epatta. 5</i>	5
<i>Per ritrouare le Feste Mobili cosi dell' Anno nuouo, come del vecchio. 6</i>	6
<i>Tauoletta per ritrouar la Pasqua dell' anno nouo Gregoriano. 6</i>	6
<i>Tauola delle Feste Mobili per l' anno vecchio Giuliano. 7</i>	7
<i>De' quattro Tempi dell' anno per l' ordinatione del Digiuno. 8</i>	8
<i>Delle diuerse diuisioni del Zodiaco. Cap. II. 8</i>	8
<i>Delle diuisioni sopradette applicate alle presenti Efemeridi, secondo che deuono considerarsi nell' Ottaua Sfera. 11</i>	11
<i>Tauola delle Stagioni nella Decima. 12</i>	12
<i>Tauola per le Stagioni nell' Ottaua. 13</i>	13
<i>Delle Disposizioni, Inclinationi, & Influssi de' sette Pianeti ne' Corpi Humani. Cap. III. 14</i>	14
<i>Della Natura, e Qualità de' Segni del Zodiaco, & altre immagini del Cielo, secondo le Stelle fisse, che sono in esso. Cap. IV. 21</i>	21
<i>Delle Dignità de' Pianeti dette Essentiali. Cap. V. 28</i>	28
<i>Casi de' Pianeti. 28</i>	28
<i>Tauola per conoscere le principali Fortezze, e Debilità de' Pianeti; e sua assegnatione ne' giudicij per via di numeri. Cap. VI. 29</i>	29
<i>Tauoletta de' mezi moti de' Pianeti per conoscere se sono tardi, o veloci. 30</i>	30
<i>Per formare, e rappresentare in ogni proposito sito, e tempo lo Stato del Cielo, e di tutti i Pianeti, come si trouano situati in esso. Cap. VII. 30</i>	30
<i>Stato del Cielo nella Decima. 33</i>	33
<i>Stato del Cielo nell' Ottaua. 33</i>	33
<i>Per trouar il Tempo della Conceptione, e formarne lo stato del Cielo, C. VIII. 34</i>	34
<i>Tauola Generale de' gli Aspetti. 36</i>	36
<i>Modo di Calcolare gli aspetti del Sole con la Luna, e de' Pianeti trà loro. 37</i>	37



1. The first part of the paper discusses the importance of the study of the history of the United States. It is argued that a knowledge of the past is essential for a full understanding of the present and for the development of a sound policy for the future.

2. The second part of the paper is devoted to a discussion of the various factors which have influenced the development of the United States. These factors include the geographical situation, the character of the population, the nature of the government, and the influence of foreign powers.

3. The third part of the paper is a critical examination of the various theories which have been advanced to explain the development of the United States. It is shown that each of these theories has its own merits and its own limitations, and that a complete understanding of the development of the United States requires a consideration of all of them.

4. The fourth part of the paper is a summary of the main points of the paper. It is concluded that the study of the history of the United States is a most important and interesting task, and that it is one which should be undertaken by all who are interested in the development of the United States.

DELLE
INTRODVTTIONI
ALL'EFEMERIDI VENETE
DI MARC'ANTONIO CELESTE

Parte Prima.



A' LETTORI.



V' veramente degna d'eterna laude l'inuentione dell'Efemeridi, cioè Diaria rappresentatione de' Moti Celesti, donata con il mezo delle Stampe l'anno 1482. à gli studiosi Astronomi, & Astrologi da Giouanni Monteregio, ma arricchita poi in tal modo nel corso d'anni 150. fino a questi nostri tempi dallo Stofferino, Pitato, Gaurico, Moletto, Mestlino, Stadio, Leouicio, Origano, Keplero, Magini, & Argoli eccellentissimi Matematici, & altri, che quasi non si sa che più desiderare intorno ad essa. Tuttauia hò voluto ancor io per particolar mia dilettaatione formar queste mie con i moti de' Pianeti, e loro passioni descritte, sì come realmente accadono sotto del Firmamento, cioè sotto la vera, e visibile stellata Sfera; persuadendomi, che essendo ciò conforme alla buona dottrina de' primi offeruatori de' corpi celesti, e de' loro influssi, possino anco esse mie noue Efemeridi apportare maggior profitto all'vso della Medicina, Nauigatione, & Agricoltura di quello, che si vede essere la riuscita di così fatti studi ne i tempi presenti con l'vso delle altre Efemeridi. Non è dubbio alcuno, che anni seicento in circa, innanzi la Natiuità di N. S. il Sole passando sotto la prima stella Australe del segno dell'Ariete, punto assegnato per principio della linea Eclittica del Firmamento, faceua l'Equinottio di Primavera, così ch'era vn medesimo sito quello di detto principio, e quello dell'Equinot-

tio, sì come il medesimo seguiva nelli altri tre punti cardinali, cioè dell'altro Equinottio nel principio di Libra, e delli due Solstitij, quello dell'Estate nel primo punto di Cancro, e quello del Verno, nel primo punto di Capricorno. In simil stato di Cielo fecero le loro offeruationi, e studij li più stimati Astronomi, & Astrologi di quei tempi, in nomi de' quali sono celebrati da molti degni Scrittori per le marauigliose operationi, e predittioni, che faceuano. Ma sì come con il corso de gli anni si è andato conoscendo, che questo punto dell'Equinottio s'andaua allontanando da quel suo primo principio dell'Ariete, così non sono restati di tempo in tempo famolissimi Astronomi, che con le loro debite offeruationi hanno voluto conoscere, e notificare essa distanza. Onde Timocaride Alessandrino nelli anni trecento in circa innanzi la Natiuità di N. S. la trouò di gradi doi, così che in quel tempo si faceua l'Equinottio sudetto di Primavera, passando il Sole sotto li Gradi vintiotto di Pesci. Hipparco nelli anni 130. innanzi la Natiuità sudetta la offeruò esser di gradi quattro, così che al suo tempo occorreua l'Equinottio sudetto sotto li gradi 26. pur di Pesci. Tolomeo nelli anni 140. dopò la Natiuità sudetta trouò essa distanza di gradi 6. 40' onde l'Equinottio si faceua all'hora sotto li gradi 23. 20' di Pesci. Alfonso Rè di Spagna, che compose le Tavole Alfonsine, notificò esserè essa distanza l'anno 1256. G. 26. 20. così che si faceua l'Equinottio sotto li G. 3. 40' di Pesci. Nicolò Copernico l'anno 1521. con le sue marauigliose offeruationi conobbe essa distanza esser gradi 27. 21' e l'Equinottio farsi in gradi 2. 39' di Pesci. Thicone Brahe l'anno 1587. manifestò di hauerla conosciuta gradi 27. 37' per il che si faceua l'Equinottio in gradi 2. 23' di Pesci, e finalmente l'anno corrente 1630. si vede nelle presenti Efemeridi esser essa precessione di gradi 28. 40' 35". facendosi l'Equinottio sotto gradi 1. 19' 25" di Pesci li 20. Marzo H. o. 50' 8" Onde io conuengo confessare non poter esser l'intelletto mio capace in modo alcuno ad intendere, nè poter con ragione dire (come ordinariamente si dice) che il Sole all'hora si ritroua, e facci l'Equinottio nel principio di vn'Ariete inuisibile, & imaginario discosto dal vero, e reale del Firmamento per quasi vn segno intiero, e molto meno posso capire con qual fisico fondamento venghino hora attribuite ad esso Ariete imaginario quelle medesime qualità, e conditioni, che sono state già offeruate, e manifestate da eccellentissimi Astronomi ritrouarsi nel vero Ariete, e suoi segni seguenti di tutto il Zodiaco della stellata Sfera.

Ma perche io non pretendo obligar alcuno alle mie dubitationi, & opinioni, protesto chiaramente di lasciar tutti nella sua libertà, & à seruirsi di queste mie Efemeridi in qual di due modi più le sodisfarà, poiche à questo fine hò posto à mese per mese la precessione del detto E. quinottio, la quale aggiunta a' luoghi de' Pianeti da me descritti nell'Ottaua, si porteranno subito nella sua Decima Sfera; Che per esempio vedendo, che li 20. Marzo 1630. si ritroua il Sole in gradi vno, 19' 25" di Pesci dell'Ottaua aggiuntoli G. 28. 40' 35" della precessione, veniranno à ridur subito esso sito sotto il primo punto del suo Ariete della imaginata Decima; e così li riuscirà anco in ogni altra operatione. Queste mie Efemeridi dunque tali, quali esse sono, sappiasi, che sono state da me composte per solo mio gusto, come hò detto, & in quel poco di otio, che hò potuto rubbarmi nelle quasi continue occupationi de' carichi publici, ne' quali conuengo adoperarmi, oltre diuersi improuisi, & inaspettati disturbi, che mi si sono attrauerfati, & oltre in fine i trauagli della passata pestilenza, le quali cose hanno causato, che anco prima non si siano date alla stampa. Doueranno però amorosamente esser riceuute da' studiosi, vsandole in quel modo, che più le sarà di sodisfattione, attefo che non ad altro fine, che per vniuersal seruitio sono state da me composte, e publicate.

DI ALCVNE COGNITIONI appartenenti al tempo, e poste nel principio delle Efemeridi. Cap. I.



Quera seruire quanto, che breuemente sarà detto intorno alla cognitione delle seguenti cose descritte nel principio di ciascun anno, che sono l'Aureo Numero, il Ciclo Solare, la Lettera Dominicale, l'Inditione, l'Epata, le Feste Mobili, e le Quattro Temporì, se non per altro almeno per assicurarsi, che non sij passato errore nell'hauerle notate. E se bene sono tenute per cose comuni, e volgari, sono nondimeno le chiau per ben conoscere gli anni di notabilissime occorrenze, così delle sacre, come delle profane historie. Con queste lo Scaligero huomo di grandissimo studio, e lettura formò quella sua gran circuitione de' tempi detta Perio-

do lulana tanto celebrata da ogni Scrittore di Cronologia, la quale è di anni 7980. e viene così composta dalla multiplicatione del numero di 28. Ciclo solare con il 19. Aureo numero, che fanno 532. e questo con il 15. dell' Indittione, che fanno li sopradetti 7980 onde concludse, come è verissimo, che questi numeri, che fanno la sopradetta somma, cioè la multiplicatione di 28. 19. & 15. correndo in un anno non sia possibile, che più ritornino se non passati detti anni 7980. e similmente li 28. e li 19. se non passati anni 532. numero prodotto dalla multiplicatione dell' uno nell' altro, nè meno, che possi più ritornare li 28. e li 15. d' Indittione se non passati anni 420. e così li 19. e li 15. se non trascorsi anni 285. Inuentione veramente mirabilissima. Con questa inuentione adunque si è conosciuto, che l' anno della Natiuità di N. S. Giesù Christo correndo di Ciclo solare 9. di Aureo numero uno, e d' Indittione 3. che l' anno di detta gran circuitione era 4713. perche partito per 28. per 19. e per 15. ne auanzano li numeri sopradetti di 9. 1. e 3. che in altro anno tutti tre non possono più occorrere se non passati li 7980. sopradetti, e così gli altri come sopra, e perciò aggiunto ad esso numero 4713. il numero dell' anno corrente doppo la sudetta Natiuità, e partendo come si è detto per 28. 19. e 15. riusciranno sempre li numeri ricercati, come ne' seguenti esempi dell' anno 1629. primo dell' Efemeridi nostre si vede, & appare per li seguenti esempi.

	Anno della Periodo Giuliana	4713
	Anno corrente	1629
	Somma	6342
Per	<div><div>1</div><div>034</div><div>2784</div><div>6342</div><div>2808</div><div>22</div></div> <div>226 auanza 14. quali sono il Ciclo Solare 1629.</div>	
Per	<div><div>1</div><div>34</div><div>3675</div><div>6342</div><div>1999</div><div>11</div></div> <div>333 auanza 15. Aureo Numero 1629.</div>	
Per	<div><div>001</div><div>212</div><div>6342</div><div>1666</div><div>11</div></div> <div>422. auanza 12. di Indittione 1629.</div>	

Così

Così che l'anno 1629. si hà del sicuro, che deve correre di Ciclo Solare 14 d'Aureo numero 15. & Inditione 12. il che riuscirà in tutti gli altri anni proposti: ma à fine, che subito si possino fare gl'incontri con l'Esemeridi segue le sottoscritte tauolette de' numeri di tutti tre essi Cicli, e con la lettera Dominicale, che deve correre d'anno in anno.

Ciclo Solare 1629. 14 15. 16 17. 18 19 20 21. 22. 23. 24. 25 26. 27.
 G F E D B A G F D C B A F E
 C E G

28, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13,
D C A G F E C B A G E D C B
B D F A

Tauoletta dell'Indittione.

1629. 12, 13, 14, 15, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11.

Tauoletta dell'Aureo Numero.

1629. 15, 16, 17, 18, 19, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14

Ma se dal numero del 1629 si leveranno li 28. oneroli 19. eli 15, quante volte ciò si farà resterà l'anno, che correrà il medesimo numero di esso 1629. e similmente aggiungendoli riuscirà il numero del medesimo Anno, con il quale poi facilmente si ritroverà l'anno proposto.

Per ritrouar l'Epatta.

L'Epatta vulgare si troua multiplicando l' Aureo numero per vndeci, e dell' auuenimento leuatoli il 30. quante volte sarà bisogno il restante sarà l' Epatta: come l' anno 1629. è d' Aureo numero 15. multiplicato per 11 fa 165. qual partito per 30. auanza 15. per Epatta, mà però dell' Anno vecchio, qual finisce 1582. perche in detto Anno essendo stati leuati giorni dieci per la noua correctione, si deue anco doppò di esso leuarli dalli anni seguenti. Onde tratti essi dieci dal sudetto 15. restano per l' Anno 1629. d' Epatta 5. sì come è posto nelle Efemeridi.

Tauoletta dell' Epatta .

1629 — 5 16 27 8 19 1 12 -3 4 15 26 fin 1640.
1641 — 7 18 29 10 21 2 13 24

Per ritrouare le Feste Mobili così dell'anno nuouo come vecchio.

Trouato l'Aureo numero dell' Anno corrente, e la lettera Dominicale si hauerà nella sottoscritta Tauola il santissimo giorno di Pasqua, e volendolo per l'anno vecchio si piglierà la lettera Dominicale dell'anno vecchio posta qui sotto: come l'anno 1629. l'Aureo numero è 15. e la lettera Dominicale G. onde trouato il 15. nella tauoletta, e scorrendo fin sotto la lettera G, si vede la Pasqua esser alli 15. di Aprile, e per l'anno vecchio togliendo la lettera di esso Anno, che sarà D. si vede essa Pasqua esser alli 5. di detto Aprile.

Lettera Dominicale dell' Anno vecchio A, B, C, D, E, F, G,

Lettera Dominicale dell' Anno nuouo E, F, G, A, B, C, D,

Tauoletta per ritrouar la Pasqua dell'anno nouo Gregoriano.

Aur. nu.	A	B	C	D	E	F	G
1	16 A	17 A	18 A	19 A	13 A	14 A	15 A
2	2 A	3 A	4 A	5 A	6 A	7 A	8 A
3	26 M	27 M	28 M	22 M	23 M	24 M	25 M
4	16 A	10 A	11 A	12 A	13 A	14 A	15 A
5	2 A	3 A	4 A	5 A	30 M	31 M	1 A
6	23 A	24 A	18 A	19 A	20 A	21 A	22 A
7	9 A	10 A	11 A	12 A	13 A	7 A	8 A
8	2 A	27 M	28 M	29 M	30 M	31 M	1 A
9	16 A	17 A	18 A	19 A	20 A	21 A	15 A
10	9 A	10 A	4 A	5 A	6 A	7 A	8 A
11	26 M	27 M	28 M	29 M	30 M	31 M	25 M
12	16 A	17 A	18 A	12 A	13 A	14 A	15 A
13	2 A	3 A	4 A	5 A	6 A	7 A	1 A
14	23 A	24 A	25 A	19 A	20 A	21 A	22 A
15	9 A	10 A	11 A	12 A	13 A	14 A	15 A
16	2 A	3 A	4 A	29 M	30 M	31 M	1 A
17	23 A	17 A	18 A	19 A	20 A	21 A	22 A
18	9 A	10 A	11 A	22 A	6 A	7 A	8 A
19	26 M	27 M	28 M	29 M	30 M	31 M	1 A

Trouata la Pasqua per effempio alla noua, che è 1629. alli 15. Aprile, com
 si è detto, e per l' Anno vecchio alli 5. se da questi giorni si leueranno giorni 4
 restano 11. onde per due mesi innanzi, che viene ad essere Febraro alli 11. d
 esso sarà la Settuagesima, ma ciò auuerrà nelli anni communi, per cio che ne' Bi
 sest. in vece di 4. si leueranno 3. solamēte, a' giorni poi della Settuages. agion
 gendone 17. si hauerà il 1. di Quadrag. a' 28. di Febraro, e così si haueranno
 le Feste Mobili innāzi Pasqua. Aggiunti poi giorni 9. al giorno di Pasqua, che
 sarà 24. sarà l' Ascensione, e giorni 10. dopò, che sarà li 3. Giugno saranno le
 Pentecoste, e cō altri 11. che fanno 14. sarà il Corpo del Signore per fine di tut
 te le feste, e così si farà ogn' anno, regolādo si nell' anno vecchio nel modo sudetto,
 usādo la Lettera Dominic. assegnata ad esso anno vecchio cō la seguente tauola.

Tauola delle Feste Mobili per l'anno vecchio Giuliano.

Aur.nu.	A	B	C	D	E	F	G
1	9 A	10 A	11 A	12 A	6 A	7 A	8 A
2	26 M	27 M	28 M	29 M	30 M	31 M	1 A
3	16 A	17 A	18 A	19 A	20 A	14 A	15 A
4	9 A	3 A	4 A	5 A	6 A	7 A	8 A
5	26 M	27 M	28 M	29 M	23 M	24 M	25 M
6	16 A	17 A	11 A	12 A	13 A	14 A	15 A
7	2 A	3 A	4 A	5 A	6 A	31 M	1 A
8	23 A	24 A	25 A	19 A	29 A	21 A	22 A
9	9 A	10 A	11 A	12 A	13 A	14 A	8 A
10	2 A	3 A	28 M	29 M	30 M	31 M	1 A
11	16 A	17 A	18 A	19 A	20 A	21 A	22 A
12	9 A	10 A	11 A	5 A	6 A	7 A	8 A
13	26 M	27 M	28 M	29 M	30 M	31 M	25 M
14	16 A	17 A	18 A	19 A	13 A	14 A	15 A
15	2 A	3 A	4 A	5 A	6 A	7 A	8 A
16	26 M	27 M	28 M	22 M	23 M	24 M	25 M
17	16 A	10 A	11 A	12 A	13 A	14 A	15 A
18	2 A	3 A	4 A	5 A	30 M	31 M	1 A
19	23 A	24 A	18 A	19 A	20 A	21 A	22 A

De' quattro Tempi dell'anno per l'ordinatione del Digiuno.

Vlene diuiso l'anno del corso intiero del Sole in quattro Stagioni, che sono Primavera, Estate, Autunno, e Verno, in ciascuna delle quali sono stati ordinati da Santa Chiesa tre giorni di digiuno in una settimana, cioè, il Mercordì, il Venerdì, & il Sabato, per impetrare dal Signore con questo mezo la prosperità di esse Stagioni.

Per la Primavera sono li sopradetti giorni dopò il 1. giorno di Quadrages.

Per l'Estate dopò le Pentecoste.

Per l'Autunno dopò la Croce di Settembre.

Per l'Inuerno dopò Santa Lucia. Et tanto basti per poter far incontro delle sudette cose poste ad anno per anno nelle presenti Efemeridi, per assicurarsi da errori, che potessero essere occorsi.

DELLE DIVERSE DIVISIONI del Zodiaco. Cap. II.



A prima Diuisione del Zodiaco vien fatta dal Sole, il quale secondo, che vada scorrendo con il suo moto sotto i punti delli due Equinoctij, e delli due Solstij, così forma le quattro Stagioni dell'anno di mesi tre l'una, alle quali vengono dalli Astrologi assignati tre segni, ouero G. 90. per una, essendo tutta la Eclittica diuisa in dodici, cioè G. 360. e vengono considerate, come proportionate a' quattro humori, & alle quattro età de gli huomini.

La prima quadra è di Primavera scorrendo il Sole ♈ ♉ ♊ calda, & humida, temperata, sanguigna, & appropriata all'età corrente, e puerile.

La Seconda è dell'Estate, e contiene i segni ♋ ♌ ♍ calda, e secca colerica, dominatrice dell'età giouenile, e robusta.

La Terza è dell'Autunno, e sono suoi segni ♎ ♏ ♐ fredda, e secca melanconica, e signoreggia l'età virile.

La Quarta è del Verno, la quale contiene i segni ♑ ♒ ♓ fredda, & humida flemmatica, & hà molta conuenienza con l'età già fatta debole, e vecchia.

Seconda Diuisione in Segni Mobili, Fissi, e Comuni.

Sono detti *Segni Mobili* l' γ il ϵ la μ ϵ il ρ per la *mutatione*, che fanno le Stagioni in essi passando dall'vna all'altra, come entrando il Sole nell' *Ariete* finisce il Verno, e dà principio la *Primauera*, ϵ entrando in *Cancro* finisce la *Primauera*, e principia l' *Estate*, ϵ entrando in *Libra* finisce l' *Estate*, e principia l' *Autunno*, ϵ entrando in *Capricorno* finisce l' *Autunno*, e principia il Verno: gli altri poi seguenti a' detti, che sono δ η θ ι κ λ perche stanno nel mezzo della stagione sono detti *fissi*, e gli altri seguenti per esser nel mezzo trà i detti *fissi*, e *mobili*, sono detti *Comuni*, e sono π ν τ χ .

Terza Diuisione in Boreali, & Australi.

Ritrouandosi li due punti *Equinottiali* di γ e μ nell' *Orizzonte*, vengono à constituir mezzo il *Zodiaco* sopra di esso verso *Settentrione*, e l'altra metà di sotto verso la parte *Australe*, onde li Segni di γ δ η θ ι κ λ sono detti perciò *Boreali*, *Artici*, e *Settentrionali*, e gli altri sei, che sono μ ν τ χ π ρ si dicono *Antartici*, e *Meridionali*.

Quarta diuisione.

Vengono in oltre considerati li segni di esso *Zodiaco* quanto alle loro *Ascension*i ò *rette*, ouero *oblique*. Retti dunque, ouero di *Ascensione* retti si dicono esser quei Segni, i quali ascendendo nella *Sfera obliqua* consumano più tempo, perche nascono con maggior arco dell' *Equinott.ale*, che dell' *Eclittica*, e sono dal principio di *Cancro* fino alla fine di *Sagittario*. *Obliqui* poi, ouero d' *Ascensione obliqua* sono gli altri sei Segni, quali nascendo in più breue tempo, nondimeno maggior parte dell' *Equatore* contengono, che dell' *Eclittica*, e sono dal principio ai *Capricorno* fino al fine di *Gemini*, quali qui sotto si vedono notati.

Segni retti δ η θ ι κ λ

Segni obliqui π ν τ χ μ ρ

Sono anco li sudetti Segni nominati *Antiscij*, ouero l'uno l'altro riguardati, e per ciò stimati d' *ugual* potenza, essendo che per ritrouarsi ne gli stessi *Paralelli*, ϵ *ugualmente* distanti da i punti de' *Tropici*, mentre il Sole trascorre per le sue parti riguardanti trà di loro, rende i giorni *uguali* a' giorni, e le notti alle notti, e fino le hore alle hore; onde per ciò si dicono *riguardanti*, e d' *ugual* potenza. Li detti *Antiscij* si conoscono facilmente così, ch'essendo

il Sole per effempio l'anno 1630. adi 20. d'Agosto nel mezo giorno in Gradi 27. 7. 50. di Leone della Decima per vedere il suo Antifscio abbattendosi effi gradi da gradi 30. restano gradi 2. 22. 10. di Tauro, ne quali cadde l'Antifscio, e così negli altri. Ma però questa confideratione non hà più luogo nelle presenti Efemeridi, perciocchè vedendosi le cose sudette nell'Ottava Sfera, nella quale non passando più l'Equinottiale per li punti di γ , e π , ϕ , e ρ , come già faceua, ma per gradi 1. 19. 25. di χ , e \wp , e di π , e τ .

Vengono perciò li Antiscij, e paralleli sudetti ad essersi grandemente mutati, come per la sotto scritta tavoletta appare.

Nella Decima l' Ψ manda l'Antiscio in π ma nell'Ottava li χ in Ω

30

in Ω .

Y in 69

II

in ୧୭

8 in II

५

in X

np in \approx

in ~~we~~

ॐ नमः शिवाय

平

in 20

● 田 中

Si vede dunque chiarissimo, che non possono più gli effetti del Sole riuscire come già faceuano, poiche altri segni sono hora li principij delle Stagioni, altri li mezi, & altri li fini, come da ogn'vno si può conoscere dalla nota, che à suo luoco sarà posta; che se già si faceua il principio della Primavera in vn segno igneo, cioè in Ariete, la verità è, che viene fatto hora in vn segno acqueo, frigido, & humido, uero, e reale della medesima Sfera, e così è la differenza del suo Antiscio, come da' studiosi si può conoscere da quanto appare qui sopra.

Quinta Divisione.

Sono per fine i Segni del Zodiaco detti Congiunti, & Inconiunti; Congiunti sono que li, che in qualche modo si accompagnano trà di loro per il modo detto del guardarfi insieme per qualche aspetto, & inconiunti quelli, che non si guardano, come per la sottoscritta Taola.

[illegible]

Delle diuisioni sopradette applicate alle presenti Efemeridi, secondo che deuono considerarsi nell' Ottaua Sfera.

SI come da gli Antichi con somma prudenza, e lunghi studij sono state obseruate nel Zodiaco dell' Ottaua Sfera le diuisioni sopradette, mentre che il Sole passando sotto quei fici gli ne porse la cagione, così hora in altro modo certamente deuono esser maneggiate da' studiosi per la mutatione fatta da esso Sole così euidente, e chiara; onde se visibilmente si vede leuarsi il Sole li 22. di Settembre 1630. con li gradi 29 48 di Vergine, e farsi l' Equinottio H. 1. 18. 53. dopò mezo giorno in detto Segno, com'è possibile poter dire, che si leui con Libra? e che facci l' Equinottio in Libra? e pur è verissimo, che le Stelle di detto Segno di Vergine sono all' hora inuisibili nell' Orizzonte Orientale, senza imaginabil dubbio: onde per me dirò sempre, che in quel tempo non ascendi altro, che le vere, e reali Stelle di quel Segno di ν dell' Ott. e che in esso Segno, & in G. 1 18. 53. come è detto, si facci veramente, e realmente l' Equinottio, e perciò nell' occorrenze di Medicina, di Nauigatione, di Agricoltura non douerassi mai considerare altre Stelle, che quelle sotto le quali di tempo in tempo si anderà ritrouando il Sole, & il simile di tutti gli altri Pianeti. Deuono dunque in simil modo conforme al parer nostro esser praticate le sudette diuisioni nell' uso delle nostre Efemeridi, applicandole fisicamente all' Ottaua stellata Sfera, principiando dalla prima diuisione per le quattro stagioni, le quali veramente, e realmente principiano l' anno 1630. come segue.

La Primavera entrando il Sole in Grado 1. 19. 25. di Pesci a' 20. Marzo H. 0. 50. 8.

L' Estate in Gr. 1. 19. 12. di Gemini a' 21. Giugno H. 4 44 33.

L' Autunno in Gr. 1. 18 53. di Vergine a' 22. Settemb. H. 19. 9. 28.

Et il Verno in Gr. 1. 18. 44. di Sagittario li 21. Dicembre H. 6. 6. 18.

Da quanto si è detto appar chiaro, che intorno al tempo è il medesimo principio di esse Stagioni, così passando il Sole sotto li Segni imaginarij della Decima, come sotto li reali dell' Ottaua, mà sono però molto diuersi li spatij del Zodiaco dall' vna consideratione all' altra, essendo che secondo il supposto della Decima li tre segni, che vengono assegnati per ogni stagione, secono l' Ottaua sono altrimenti. Come

La Primau. nella Decima tiene γ δ π mà nell' Ottaua hà veram. χ ν δ

L' Estate nella Decima tiene ϕ η θ mà nell' Ottaua hà π ϕ η

L' Autunno nella Decima tiene ν ζ τ mà nell' Ottaua hà ν ζ τ

Et il Verno nella Decima tiene ρ σ χ mà nell' Ottaua hà τ ρ σ

Dalla sudetta comparatione potranno forse molti restar persuasi di conoscere

re la causa della discrepanza di esse Stagioni ne' tempi presenti, poiche faccdo il Sole autor di esse il suo viaggio sotto altri segni, e di nature diuerse da quelle di prima, è chiarissimo anco che bisogna, che ne segui variatione, e diuersità, perche se già la Primavera haueua per principio il segno d' Ariete segno igneo, caldo, e secco colerico, per la sua medietà il Tauro segno terreo, frigido, e secco melanconico, e per fine il segno di Gemini segno aereo, & humido sanguineo, hora 1630. hà il suo principio nel Segno di Pesci, Aqueo, Frigido, & humido flemmatico: per mezo il Segno d' Ariete caldo, e secco, e per fine il Segno di Tauro, frigido, e secco, come si è detto.

Così l' Estate, che haueua il suo principio in Cancro Segno acqueo, frigido, & humido flemmatico: la sua medietà in Leone Segno igneo caldo, e secco colerico, & il suo fine in Vergine Segno terreo, frigido, e secco melanconico: hora si principia in Gemini Segno aereo, caldo, & humido; hà per sua medietà il Segno di Cancro acqueo, frigido, & humido flemmatico, e per fine il Segno di Leone, caldo, e secco colerico.

L' Autunno haueua il suo principio in Libra Segno aereo, caldo, & humido sanguigno; il suo mezo in Scorpione Segno acqueo, frigido, & humido flemmatico, & il suo fine in Sagittario Segno igneo, caldo, e secco colerico: Ma hora principia nel Segno di Vergine Segno terreo, frigido, e secco melanconico; hà la sua medietà nel segno di Libra Segno aereo caldo, & humido sanguigno, & il suo fine in Scorpione segno acqueo, frigido, & humido flemmatico.

E finalmente, il Verno, che già haueua il suo principio in Capricorno Segno terreo, frigido, e secco, il suo mezo in Acquario segno aereo, caldo, & humido sanguigno, & il suo fine in Pesci segno Aqueo, frigido, & humido flemmatico; hora hà il suo principio in Sagittario segno igneo, caldo, e secco colerico, la sua medietà in Capricorno segno terreo, frigido, e secco, & il suo fine in Acquario segno aereo, caldo, & humido sanguigno. Le quali differenze essendo degne di somma consideratione si sono poste le seguenti tauole affine, che con vna sola vista possino esser conosciute tutte le cose sopradette.

Tauola delle Stagioni nella Decima.

Principio	Mezo	Fine
Primauera ♈	♉	♊
Estate ♋	♌	♍
Autunno ♎	♏	♐
Inuerno ♑	♒	♓
Mobili	Fissi	Comuni

Tauola

Tauola per le Stagioni nell'Ottaua.

Principio	Mezo	Fine
1630 Primavera X G. 1. 19. 25	✓ 1. 19. 25.	8 1. 19. 25.
Estate II	☿	♋
Autunno III	♊	♏
Inverno IV	♐	♍
Mobil	Fissi	Comuni

Intendendosi sempre li G. 30. che sono la terza parte delli G. 90. che deue consumar il Sole per ogni Stagione, considerati secondo il suo corso, e secondo il viaggio, che fa nel suo Eccentrico, accostandosi, e discostandosi da noi per la distanza dall'un Tropico all'altro.

Non refteranno d'auuertire li Studiosi, che se bene si sono posti, e nominati li spatij dell'Eclittica per segni inieri nelle sopradette considerationi, tuttaua doueranno li giuditij da farsi secondo l'occorrenze esser sopra gradi nouanta, dal principio della Stagione fino al suo fine: i quali gradi si doueranno riconoscere nella Tauola delle Stelle fisse, e secondo la qualità di quelle, che caderanno in essi gradi nouanta, hauerne quei auuertimenti, che sono necessarij, il che a buoni Professori basta solo hauer accennato: e però nella diuisione de' Segni Boreali, e Meridionali non è nell'Ottaua il loro principio nell'Ariete, ma nel grado 19. 25. di Pesci, luogo nel quale a' presenti tempi 1630. si ritroua l'intersecatione dell'Equinottiale con l'Eclittica di detta Ottaua Sfera: onde si vede chiaro restar esso punto senza declinatione alcuna da esso Equinottiale; ma considerato nella Decima n'hauerà gradi 11. in circa, & il simile sarà in tutti gli altri gradi vedendosi, che se il suo primo punto d'Ariete nella supposta Decima tiene il principio della declinatione, il vero, e reale Ariete dell'Ottaua hauerà ancor lui li Gr. 11. in circa sopradetti reali, e certi. Dal primo punto dunque dell'Equinottio per gradi 180. sarà la medietà Boreale, dalla quale per altri gradi 180. fino al compimento dell'Eclittica sarà l'altra medietà Australe; e però doueranno li Studiosi considerare le Stelle, & i Pianeti, che ne i tempi delle loro considerationi caderanno ne i sudetti gradi 180. per cadauna medietà, perche così con ottimo fondamento potranno & i Medici formar i loro discorsi sopra i generali influssi sì de' tempi, come delle particolari indisposizioni, & infermità; & i Nauiganti conoscere gradi di cause di mutationi di tempi; e gli Agricoltori far elettione di tempi propitij, e di conueniente disposizione del Cielo per l'esercizio loro tanto necessario alla vita humana.

DELLE DISPOSITIONI, INCLINATIONI, & Influssi de' sette Pianeti ne' Corpi humani.

Cap. III.

DELLA LVNA.



LA LVNA detta luminare minore è per natura fredda, & humida, e benchè sia accrescitrice, e dominatrice dell'humidità, più che della freddezza, tiene però in se tanto di calor soave, e piaceuole, che viene à nodrire, accrescere, e conseruare tutti gli vapori spessi, e grossi più d'ogni altro Pianeta. E per qualità feminina, e notturna, e gli suoi effetti per esser tanto vicina à noi sono li più conosciuti, e li più sentiti, essendo la Luna come vn Specchio, che à noi rimanda i lumi di tutti li Corpi Celesti. Scorre con il suo velocissimo moto di mese in mese tutti li G. 360. ne i quali viene diuisa la Linea Eclittica dell'Ottaua Sfera dal suo principio del visibile Ariete fino all'ultimo Grado di Pesci, facendo continuamente congiuntioni, & altro numero d'aspetti così in particolare con il Sole come cō tutti gli altri Pianeti, e con gran quantità di Stelle fisse. L'estensione de' suoi raggi è di G. 12. 30. & il suo moto medio di G. 13. 10. 35. Riceue nel suo viaggio da diuerse parti del Cielo molta forza, come passando sotto le Stelle visibili, e reali del Segno di Cancro, del Toro, e di Vergine, e parimente quando se ne v' à all'opposizione del Sole, crescendo di lume, si fa veloce di moto; parimente anco si rende forte essendo ò congiunta, ò in Sestile, ò in Trino di Gioue, e Venere, & anco con stelle della loro natura. Mà per contrario sarà debilitata scorrendo sotto le stelle di Scorpione, e Capricorno, e partendosi dall'opposizione del Sole, diminuendosi di lume tarda di moto, & in aspetti di opposito, e di quadrato con Marte, ò Saturno, ouero con stelle di natura di essi Pianeti.

Dispone il Corpo humano nella sua Concettione ad esser maggiormente humido, ch'altro, massime se nel suo principio si andaua partendo dal Sole verso la prima quadratura, dalla qual partita verso il Trino, conferisce robustezza; sì come verso l'opposizione à riuscir debile, e verso l'altro Trino ad esser di faccia, & aspetto assai grato, mà verso l'altro quadrato, e congiunzione, ad esser di statura grande, ma sproportionata, occhi eminenti, e foschi, e di carne mista di rossezza.

Inclina nella nascita All'incostanza, & instabilità in tutte le cose: Ad esser vagabondo, e far viaggi: Ad esser bramoso di veder paesi incogniti: Ad

amare ogni sorte di nouità: Ad hauer pochissima disposizione in Studij, & anco poca capacità di essi.

Influisce nel corso della vita per antiche obseruationi sopra diuerse parti del corpo humano, cioè, il Cernello, l'Occhio sinistro dell'huomo, la Vulua, la Ceolla, lo Stomaco, e Ventre, le Midolle, la Spina del dorso, gl'Intestini, la Vessica, il Fegato, i Membri della generatione, tutto il Lato sinistro, sopra tutti gli escrementi, e sopra la virtù espulsua.

Le sue infermità sono, Passione Lunatica, Soffocatione della Matrice, Catarro, Vomito, Mal Caduco, Paralisia, Dolori Colici, Flusso di Ventre, Hdropisia, Febre quotidiana, Disordinata sonnolenza, Apoplezia, Dolore d'Occhi, Debità di membri, & ogni male per opilatione delle Vene.

E tutto ciò deue esser considerato più, e meno, secondo che più fortificata o più debilitata sarà di sì del Cielo, ouero da aspetti di fauoreuoli ouero offensui, e così in tutti gli altri Pianeti.

Sono le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi più potenti nel settimo Clima, cioè sopra la Fiandra, Holanda, Zelanda, Dania, e luoghi à questi circonuicini.

DI MERCURIO.

Mercurio è Pianeta di natura versatile, poiche se bene per speciale sua qualità è maninconico, e stemmatico, si vò nonaimeno mutando secondo, che di si congiunge, di si guarda con altri Corpi Celesti. come per esemplo congiunto con il Sole causa siccità, e congiunto con la Luna humidità, e così con masculini è mascolino, con feminini è feminino, calido con calidi, e frigido con frigidi; ma però maggiormente calido che frigido, e maggiormente secco che humido. Non si scosta dal Sole per più che per G. 28. girando il Cielo quasi nell'istesso tempo che il Sole. La estensione de' suoi raggi sono di G. 7. & il suo moto medio è di minuti 59. 8'. come il Sole. Ricene forza scorrendo di moto veloce, sotto le Stelle de' Segni di Gemini, Vergine, Libra, & Aquario, e similmente congiungendosi, di guardandosi di Sestile, e di Trino con Gioue, e Venere, e con Stelle fisse della loro natura, ma si debilita poi passando con moto tardo sotto le Stelle de' Segni Sagittario, e Pesci, e congiungendosi ouero guardandosi d'Opposito, di di Quadrato con Marte, e Saturno, di con le Stelle Fisse di natura di essi Pianeti.

DISPONE il Corpo humano nella sua conceptione, essendo Orientale à douer esser di molta calidità, di colore oliuastro, di mediocre statura, di membra proportionate, di capelli non molto lunghi, ma crespi, e d'occhi piccioli, e viuaci.

Et essendo Occidentale ad esser humido, e però declinante alla siccità, macilente, di color fosco, volto caprino, fronte alta, e stretta, occhi cavi, naso grande, e voce sottile.

INCLINA nella nascita, essendo forte, e ben situato:

A vivacità d'ingegno;

A felici successi di sue trattazioni:

Accorto, cauto, e sagace:

Religioso, studioso, d'ottimi costumi:

Capacissimo d'ogni scienza senza maestro.

Ma essendo debile, e mal situato

Instabile, e lieue,

,,

Incapace, e malizioso,

Inuido, e bugiardo,

Simulatore, & ingannatore,

Stolido, e privo d'ogni buon costume.

INFLUISCE nel corso della vita sopra i Nervi del Cerebro, la Lingua, la Voce, e la Loquela, la Faccia, la Gola, e le Mani, il Fiele, gli Ossi, i Polmoni, il Ventre, le Cosce, e le Gambe, gli Spiriti animali, la Facoltà retentiva, la Memoria, l'Ingegno, e l'Imaginatione.

SONO le sue infermità, la Balbutie, il Sonno profondissimo, gl'Impedimenti di voce, ò di lingua, la Raucedine, i Morbi de' Polmoni, il Mal Caduco, la Tosse, i Dolori Colici, l'Opilatione del Fiele, il Catarro, il Vomito, i Delirij d'ogni sorte, la Vessatione del Cuore, e la precipitatione del Senso Commune, e ciò più, e meno sì come nella Luna si è detto.

Operano le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi maggiormente nel Sesto Clima, cioè sopra l'Egitto, la Grecia, la Bertagna, la Slesia, e luoghi sì mili circonvicini.

DI VENERE.

Venere è Pianeta di così candida, e splendida luce, ch'eccezzuato il Sole, e la Luna trà tutte le altre Stelle fa con i suoi raggi mandar l'ombra da i Corpi opachi. Et per natura calido, & humido temperatamente, e per ciò fa il sangue humido, e flemmatico. Cresce, e scema como fa la Luna, e secondo le distanze, che può far dal Sole. Sono le estensioni de' suoi raggi G. 7. il suo moto medio in 59'. 8". e fa il giro di tutto il Cielo, quasi nel medesimo tempo, che il Sole. Passando sotto le Stelle de' segni del Tauro, Libra, Capricorno, e Pesci, e facendo la Congiuntione, il Sessile, ò l'Trino con Giove, e con

le Stelle Giouiali, riceue molta forza, ma si debilita assai scorrendo sotto le stelle de' Segni d'Ariete, Vergine, e Scorpione, ò congiungendosi, e guardandosi d'Opposito, ò di Quadrato con Saturno, e Marte, e con le stelle della loro natura.

DISPONE il corpo humano nella sua concezione essendo forte in siti del Cielo proportionati alla sua qualità sudetta ad esser di mediocre statura, e più grande essendo orientale: Di bellezza muliebre, Di corpo debile, Di color bianco, e misto di rosso, Di belli capelli, & alquanto crespi, D'occhi allegri, e piaceuoli.

INCLINA il nato nella sua nascita, essendo forte, alla Musica, alla Liberalità, alla Poesia, all'Intelligenza de' buoni studij, ai Giuochi, all'Affabilità, ai Balli, & Allegrezze, alla Pittura, alla seruizi di scrittura, ai Vestimenti pretiosi, alla professione di Speciale. Et essendo debile, alla Negligenza, Mala fama, alla Lussuria, Pusillanimità, Gelosia, Ignoranza, e Timidità.

INFLUISCE nel corpo della vita sopra il Capo, la Bocca, e le Narici, le Mamelle, la Uluua, la Matrice, i Membri genitali, lo Sperma, le parti del Ventre, il Fegato, la Spina del Dorso.

Le sue malattie sono, tutte le Passioni della Matrice, i Morbi delle Reni, l'Imbecillità dello Stomaco, il Morbo Gallico, la Debolezza della virtù digestiua, tutti li morbi delle parti genitali, l'Oppressioni del cuore, i Flussi del ventre, mali del Fegato, i Lombi, l'Odorato, l'Emorroidale, la retentione, ò il flusso delle purghe muliebri, e ciò più, e meno secondo, che nella Luna si è detto.

Le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi sono più operati nel quinto Clima, sopra l'Austria, l'Arabia, la Polonia maggiore, e l'Heluetia.

DEL SOLE.

IL Sole corpo Celeste il più spetioso, e virtuoso di tutto l'Vniuerso, è Pianeta per natura calido, e secco, nondimeno così moderato nella calidità, e nella siccità, che soauissimamente influisce per sempre bene in tutte le cose inferiori, ma essendo come il cuore de' gli altri Pianeti standosi nel mezzo di tutti, secondo che da loro viene più, e meno alterato, così quasi causa vniuersale, viene a causare continuamente effetti innumerabili, e diuersi. E' mascolino, e diurno, & i suoi raggi s'estendono intorno per G. 17. & il suo moto medio è minuti 59. 8". Gira tutta l'Eclittica, ch'è la Linea di mezzo del Zodiaco formata dal suo solo centro in giorni 365 $\frac{1}{4}$ in circa. Mentre passa sotto le stelle de' Segni d'Ariete, Leone, e Sagittario riceue molta forza, come anco da gli

aspetti di *Sestile*, e *Trino* di *Gione*, e *Venere*, e con le *stelle* di loro natura, & essendo al moto veloce: ma si fa alquanto debile mentre è di mora tardo, e quando passa sotto le *stelle* di *Libra*, e d' *Acquario*, e congiungendosi così con li *sapradetti* come con *Marte*, e *Saturno*, e ne' loro *Quadrati*, & *Oppositi*, ouero con le *stelle* fisse della medesima sua natura. Secondo alcuni viene diuiso il suo giro diurno in quattro quarte, la prima dal suo oriente fino al mezzo giorno detta calida, & humida sanguigna; la seconda dal mezzo giorno all'ocaso detta calida, e secca colerica; la terza dall' *Occaso* alla meza notte detta frigida, e secca, e melanconica, e la quarta dalla meza notte all' oriente detta frigida, & humida flemmatica.

DISPONE il corpo humano nella sua concettione ad essere di statura mediocre, e bella, à buona compositione di carne, e più nelli segni humidi, Ad vna temperata complessione, Buon colore, Faccia graue, benchè alquanto pallida, Occhi ben formati, e di color azzurro, Capelli chiari, e voce rauca.

INCLINA il nato nella nascita alla giustitia, & a i studij, ma iracondo grandemente, e sitibondo di vendetta, all'ambitione, e superbia, & ansioso di honori, e comandi.

INFLUISCE nel corso della vita sopra il Cerebro, i Nervi Optici, il Cuore, le Mani, l'Occhio destro dell'huomo, e sinistro della donna, le Medolle, le Gambe, i Piedi, lo Spirito vitale, la Fantasia, e la destra parte di tutto il corpo.

Le sue infermità sono, lo Spasmo, la Colera diuersa, i Mali della Bocca, il Catarro, la mala concottione, le Fistole nelle parti inferiori, la Frigidità di stomaco, lo sbattimento del cuore, & i mali de' gli occhi, e ciò più, e meno secondo che nella Luna è stato detto.

Sono le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi più disposti al quarto Clima d'altro luogo.

DI MARTE.

Marte è Pianeta colerico, caldo, e secco, e d'intemperata natura, non per la sua vicinistà al Sole, sì come da alcuni è stato creduto, essendo *Venere* più prossima di lui, ma perche è stella densa, la quale ricene, e ritiene in se assai la luce del Sole con che si riscalda grandemente, e produce di simil sorte gli suoi effetti. E' mascolino, e notturno; sparge i suoi raggi intorno G. 7. 30' il suo moto medio è minuti 31. 27" fa il suo giro in due anni in circa. Mentre passa sotto le stelle de' segni d' *Ariete*, *Scorpione*, *Capricorno*, e *Pesce*, e così in congiuntione *Quadrato*, & *Opposizione* di *Saturno*, o con stelle fisse simili à

questo.

questo, & à lui medesimo si fa più forte nelle sue operationi; ma passando sotto le stelle di Taurus, e di Libra, ò ne' buoni aspetti di Giove, e Venere, e stelle di natura di questi Pianeti, influisce con molta debolezza il suo calore, e la sua siccità.

DISPONE il corpo humano nella sua concettione, essendo orientale, ad esser caldo, secco, e colerico, Ad esser di colore trà bianco, e rosso. di statura grande, di occhi azzurri, di molli capelli. Ma occidentale per essere maggiormente secco, che calido, farà la faccia rossa straordinariamente, piena di pustule, di mediocre statura, testa piccola, capelli rossi, rari, e distesi, occhi piccoli, denti lunghi, volto fiero, color bruno.

INCLINA nella nascita essendo forte, e ben situato ad esser il nato generoso, forte, & animoso; facile ad adirarsi; ma presto placabile, furioso, e presto alle contentioni, ardito, e superbo, dedito a' conuitti, & ebrietà, bramoso di vendette, impatiente, prodigo, & auido della conuersatione delle femine. MA per contrario essendo debole, e mal disposto inclina alle crudeltà, alle discordie, & allerisse, alle seditioni, ad esser superbo, insidiatore, maligno, e furioso.

Influisce nel corso della vita sopra le Vene, il Fiele, e le parti pudende.

E le sue infermità sono la Pestilenza, le Febri acute, lo spargimento del Fiele, Impedimenti d'orina, e ciò più, e meno, sì come nella Luna è stato accennato.

Sono le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi più potenti nel terzo Clima, sopra i Getuli, la Lombardia, la Cracouia, la Gothia, e paesi cir-conuicini.

DI GIOVE.

Giove è Pianeta caldo, & humido temperato, e benignissimo per propria natura à tutte le cose, per cioche con il Sole leua i vapori, & inhumidisce producendo il tutto nel miglior stato di bontà, e di bellezza. E' mascolino, e diurno: i suoi raggi s'estendono per G. 12. il suo moto medio è minuti 4. 59' correndo sotto le stelle de' segni d'Ariete, Cancro, Leone, Sagittario, e Pesce: veloce di moto in congiunzione Sestile, ò Trino di Venere, e stelle di simil natura, viene ad oprare in somma perfectione, ma passando sotto le stelle de' Segni di Gemini, Vergine, e Capricorno, ò in Congiunzione, Quadrato, & Opposito di Marte, e Saturno; ò sue stelle riceue molta offesa, e resta grandemente debile, secondo però il più, & il meno delle sopranarrate occorrenze.

DISPONE il nato nella sua concettione essendo orientale Ad esser di complessione calida, & humida, ma più humida, che calida: di color bianco, e chiaro, di capelli equali, mediocri, e lunghi, di begli occhi, neri, & allegri, di venerabil presenza: non molto grande, ma proportionato in ogni parte, il mento bipartito, la barba spessa, di color flauo: Ma Occidentale dispone ad esser bianco, ma con molte imperfettioni, capelli distesi, le tempie calue, Statura mediocre, non ben composta, e complessione humidissima.

INCLINAE essendo forte, e ben disposto nella nascita Ad esser fortunato, giusto, & honesto, glorioso di nome, buono, e benefattore, religioso, riuerito, e gratiofo, di dolce conuersatione, magnanimo, & occupato in cose graui, splendido, prudente, & amatore de' suoi: Et essendo debile, e mal situato saranno le sopradette inclinazioni in tutto imperfette, come di poca fortuna, neglige, prodigo, superstizioso, timido, superbo, e simili.

INFLUISCE per tutto il corso della vita sopra il Fegato, lo Stomaco, il Sangue, i Pulmoni, le Arterie, le Coste, le Cartilagini, il Cuore.

E le sue infermità sono, Infiammatione, & esulceratione de' Pulmoni, Mal di punta, Passione di cuore, Paralisia, Dolore del capo, Spasmo, Dolori nel dorso, & ogni mal sanguineo, e ciò più, e meno secondo, che nella Luna è stato detto.

Sono le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi più disposti al secondo Clima, e sopra Babilonia, la Persia, l'Ungheria, e la Spagna.

DI SATVRNO.

Saturno è Pianeta per sua spetial natura, e qualità freddo, e secco, e per ciò in tutto contrario ad ogni buona disposizione di temperamento, e per la tardità del suo moto sono gli suoi influssi più lunghi, e più perseveranti di cadauno altro Pianeta, & essendo il più alto di tutti gli altri, & il più vicino al Cielo Stellato viene à riceuere dalla gran moltitudine delle stelle di esso infinite alterationi, le quali passando per gli altri Corpi Celesti vengono à capitare in terra partorendo strauagantissimi, e trauagliosi effetti, vniuersalmente in tutte le cose della natura. E' mascolino, e diurno, melanconico, e terreo. Li suoi raggi s'allargano intorno al suo corpo G. 9. il suo moto medio è di minuti 2. Passando sotto le Stelle de' segni di Gemini, Libra, Capricorno, & Acquario, ò congiungendosi, ò facendo aspetto Sestile, e Trino con Gioue, e Venere, e Stelle di loro natura si fa più temperato, e più mite nelle sue male qualità. Ma sarà per contrario scorrendo sotto le stelle del segno d'Ariete, Cancro, Leone, ò guardandosi di Quadrato, & Opposito con Marte, e stelle

Martiali, eccettuata la congiunzione, nella quale non riceue effesa, né alteratione nocua: saranno gli suoi influssi in stato il più pessimo, ch'occorrer possa nel primo Clima.

DISPONE il corpo humano nella sua concezione essendo Orientale, Ad essere frigido, e qualche poco humido, con faccia lunga, color citrino, di mediocre grossezza, e statura, capelli negri, aspri, e folti, occhi foschi, e sguardo turbato; & Occidentale dispone alla siccità, di color negro, e fosco, Picciol Corpo, e macilente, Poca barba, caluo quasi in tutte le parti, occhi grandi, neri, e torbidi, e di brutto aspetto.

INGLENA nella nascita essendo forte, e ben disposto ad esser venerabile, graue, laborioso, paziente, taciturno, studioso de' proprij commodi, bramoso de beni, e geloso. ET essendo Occidentale, è debole inclina ad esser l'huomo abietto, squallido, applicato à pensieri bassi, timido, amator della solitudine, tristo, malizioso, pertinace, sospettoso, inuidioso, maldicente, sordido, & auuido del bene d'altri.

INFLUISCE per tutto il corso della vita nel corpo humano sopra la Milza, la Vescica, gli Ossi, i Denti, e le Mascelle.

E le sue infermità sono Febre quartana, Podagra, Lepra, Sonno lenza profonda, Cancro, Catarro falso, piaghe nel Polmone, Fuoco di ventre, Paralisa, & Hidropisa, e ciò più, e meno secondo, che nella Luna è stato auuertito.

Sono le sue Disposizioni, Inclinationi, & Influssi molto potenti nel primo Clima nella Bauaria, Sassonia, e Stiria.

DELLA NATVRA, E QUALITA' de' Segni del Zodiaco, & altre immagini del Cielo, secondo le stelle fisse, che sono in essi. Cap. IV.



E seguenti considerationi doueranno esser praticate con somma prudenza, attesoche, se bene communemente vien detto, ch'ogn'vno de' dodeci segni del Zodiaco contiene gradi trenta, tuttauia ciò è falsissimo, poche le stelle, che per l'osservationi d'Antichi Astronomi, & Astrologi hanno dato il nome à questi segni sono tutte di spatij differenti da detti Gradi 30. chi più, e chi meno, come per la Tauola nostra della Descrittione Generale di tutte le stelle chiaramente appare, il che deue benissimo esser auuertito da' studiosi. Io però descriuerò à segno per segno quanto che da' più stimati Astronomi, & Astrologi intorno alle loro di-

sposizioni,

sposizioni, inclinazioni, & influssi è stato offeruato, lasciando alla prudenza de' studiosi farne l'applicazione secondo la vera quantità dell'estensione d'essi segni.

ARIETE dunque è segno igneo, caldo, e secco, diurno, colerico, & orientale, contiene 13. stelle da Gradi 0. fino à Gradi 20. 20'.

Dispone il parto nella sua conceztione ad essere di collo lungo, gambe corte, aspetto dimeffo, di capelli crespi, e spessi, di carne bruna, e douer bauer qualche particolar segno nel capo.

Nella sua prima medietà ad esser grasso, e corpulento, e nella seconda macilente, e secco.

Inclina nella nascita alla superbia, alla confidenza di se stesso, ad esser di poca capacità, alle sensualità, all'auaritia, alla gola, & ebrietà, instabile, e bramoso di viaggi di mare.

Influisce per il corso della vita sopra il Capo, la Faccia, gli Occhi, l'Orecchie, & i Denti.

Le sue infermità sono Lepra, Caluitie, Pussole nel volto, Febre sangtinea, Vainole, & Epilofia. Signoreggia l'Inghilterra, la Francia, e la Germania.

TAVRO è segno terreo, frigido, e secco, femminile, notturno, melanconico, e meridiano. Viene formato da 33. stelle, principiando ne i Gradi 17. 50. e finisce in Gradi 50. 30.

Dispone il parto nella sua conceztione ad esser di collo grosso, fronte larga, naso grande, occhi grossi, carni rugose, ciglia grandi, e voce rauca.

Nella prima medietà fa l'huomo grasso senza proportion, e nella seconda macilente.

Inclina nella nascita ad esser di poco ingegno, di mente turbata, auido, libidinoso, bramoso di cose grandi, ambizioso, e sempre irresoluto. E le stelle Pleiade di questo segno aggiungono ad essere inuidioso, goloso, ambizioso, & audace.

Influisce sopra il Collo, la Gola, & i Nervi.

Le sue infermità sono Morbo regio, Melanconia, e Squinantia.

Signoreggia la Parthia, la Media, l'Asia minore, & i Sguizzeri.

GEMINI è segno aereo, caldo, & humido, sanguigno, mascolino, diurno, & occidentale. Viene formato da 18. stelle principiando da Gradi 59. 50. e finisce in gradi 80. 0.

Dispone

Dispone il parto nella sua concezione ad esser di statura mediocre, ma ben proportionata, e di grato aspetto, buona constitutione di braccia, e non molto robusto di corpo.

Nella prima medietà fa corpulento assai, e nella seconda à magrezza senza proportion.

Inclina nella nascita ad esser d'ingegno sottile, studioso delle buone arti, musico, honesto, e di molta civiltà.

Influisce nel corso della vita sopra le Spalle, le Braccia, e le Mani. E le sue infermità sono tutti li morbi, che procedono dal sangue, essendo le stelle di questo segno propriamente sopra l'imperfettioni del sangue. Signoreggia parte dell'Egitto, l'Armenia, l'Hircania, la Fiandra, & il Piemonte.

CANCRO è segno acqueo, frigido, & humido flemmatico, femminile, notturno, e settentrionale. Viene formato di 9. stelle, principia in gradi 86. 0. e finisce in gradi 99. 50.

Dispone il parto nella concezione ad haver voce bassa, largo di spalle, capelli negri, e crespi, piccolo di statura, ma grosso ventre, denti ineguali, occhi piccoli, e gran ciglia.

Inclina nella nascita ad essere inconstante, volubile, però dedito à i negotij, e mercatura.

Influisce nel corso della vita sopra il Fegato, il Petto, le Coste, la Milza, le Mammelle, i Pulmoni, & il Ventricolo.

Le sue infermità sono cascamento di capelli, Lepra, impedimento ne gli occhi, tosse, catarro salso, piaghe nel pulmone, e mal di punta.

Signoreggia la Numidia, l'Africa minore, la Bisbinia, e la Frigia.

LEONE è segno igneo, caldo, e secco, diurno, colerico, & orientale. Viene formato da 27. stelle, principia in gradi 101. 40. e finisce in gradi 137. 50.

Dispone il parto nella sua concezione ad esser di corpo grande, di moto celere, e veloce, di gambe sottili, di voce sonora, di color cetrino, & abbondante di capelli.

Inclina nella nascita alla fieraezza, e crudeltà, amator di rapine, insatiable, vendicatore, superba, ma generoso, e magnanimo.

Influisce per il corso della vita sopra il Cuore, lo Stomaco, la Schena, le Coste, & il Fegato. Le sue infermità sono passioni diuerse, spasmi, febri ardenti, pustule nella faccia, aposteme pestilentiali.

Signoreggia l'Italia, la Sicilia, la Fenicia, la Caldea, e la Boemia.

VERGINE è segno terreo, frigido, e secco, femminino, notturno, melancolico, meridionale. Viene formato da 26. stelle, principia in gradi 139, 40' e finisce in gradi 186, 01'.

Dispone il parto nella sua concezione ad esser alquanto grande, di grassezza mediocre, e di tutti i membri proportionati.

Inclina nella nascita ad essere giusto, di buon discorso sopra ogni occorrenza, ma con un poco di compiacimento di se stesso, studioso delle buone arti, inventore di cose eccellenti; buono in tutto, e ragionevole.

Influisce nel corso della vita sopra il Ventre, i Testicoli, e gl' Intestini. Le sue infermità sono, ogni affetto malincolico, e tutte le passioni de' contrascritti membri. Signoreggia la Mesopotamia, e parte della Grecia con Candia.

LIBRA è segno aereo, caldo, & humido, sanguigno, mascolino, diurno, & occidentale. Viene formato da 8. stelle, principia in gradi 190. 20' e finisce in gradi 206, 20'.

Dispone il parto nella sua concezione ad esser di bella forma con tutti i membri proportionati, di buona complessione, di mediocre statura, e di faccia bianca.

Inclina nella nascita ad essere di somma equità, amator della pietà, studioso di belle lettere, e principalmente trouandosi & in esso segno.

Influisce nel corso della vita sopra i Lombi, le Reni, l' Umbelico, le Natiche, la Vessica, & il Petecocchio.

Le sue infermità sono, Detentione d'urina, Dolor di fianco, Flusso di sangue, Oscurità di vista.

Signoreggia l' Austria, la Schiaunonia, e parte d' Italia.

SCORPIONE è segno acqueo, frigido, & humido, flemmatico, femminino, notturno, settentrionale. Viene formato da 21. stelle, principiano in Gr. 209, 01', e finiscono in Gr. 233, 50'.

Dispone il parto nella sua concezione ad esser d'occhi piccoli, e così la faccia, molti capelli, gran gambe, e piedi, di membri per il più sproportionati, ma agile di moto.

Inclina nella nascita ad essere d'ingegno ardente, contentioso, sprezzatore, & ingannatore, dedito alle fabbriche, ambizioso, e rapace.

Influisce nel corso della vita sopra le parti della generatione, l' Inguinaglie, e le Natiche. Le sue infermità sono Catarro falso, Puslule maligne, Cancro, Fistole, Hemoriche, Pietra nelle reni.

Signoreggia la Mauritania, la Siria, la Cappadocia, e la Scotia.

SAGITTARIO, è segno igneo, caldo, e secco colerico, mascolino, diurno, & orientale. Viene formato da 31. stelle. Principiano in gradi 237.50. & finiscono in gradi 263.0.

Dispone il parto nella sua concezione ad essere nella prima medietà, di corpo debole, pallido, lunga barba, capelli sottili, e gran ventre. Nella seconda medietà di corpo ben formato, e di chiara voce.

Inclina nella nascita ad essere pacifico, ragionevole, prudente, accorto, bramoso di gloria, ma di poco ingegno.

Influisce nel corso della vita sopra i Pianchi, e le Coscie. Le sue infermità sono, Febri ardenti, Pusiale nella faccia, Cascato da alto, & infermità delle sudette parti.

Signoreggia la Spagna, la Toscana, la Dalmazia, & Vngaria.

CAPRICORNO, è segno terreo, frigido, e secco melancolico, femminile, notturno, meridionale. Viene formato da 28. stelle. Principia in gradi 270.30' e finisce in gradi 292.0'

Dispone il parto nella sua concezione ad essere di corpo piccolo, gambe sottili, debile, magro, faccia lunga, e voce mediocre.

Inclina nella nascita ad essere guerriero di mare, e di terra; ambizioso di comandi, e di fabbriche grandi.

Influisce nel corso della vita sopra le Ginocchia, e le Polpe delle Gambe. Le sue infermità sono Lepra, Sordità, Perdimento di voce, e Cecità.

Signoreggia l'India, la Macedonia, la Tracia, la Bauiera, e la Romagna.

ACQUARIO, è segno aereo, caldo, & humido sangnigno, mascolino, diurno, occidentale. Viene formato da 42. stelle. Principia in gradi 278.0, e finisce in gradi 316.30'

Dispone il parto nella sua concezione ad essere sproporzionato, e per il più zoppo, nel resto di buona compositura, e sonora voce.

Inclina nella nascita ad essere buono, giusto, fedele, ragionevole, casto, compassionevole, ma semplice, e di poca complessione.

Influisce nel corso della vita sopra le Gambe.

Le sue infermità sono tagliamento di vene, morbi delle gambe, e dolore d'occhi.

Signoreggia le due Arabie, la Saffonia, parte della Boemia, l'India, e la Macedonia.

PESCE è segno acqueo, frigido, & humido flemmatico, femminile, notturno, Settentrionale. Viene formato da 34. Stelle. Principia in gradi 315, 0', e finisce in gradi 355, 20'

Dispone il parto nella sua concezione ad essere di bruna faccia, occhi rotondi, color bianco, di piccola statura, e magra. poca voce, sproportionato di membra.

Inclina nella nascita ad essere di mente confusa, e varia, mancante di fede, maledico, falso, inuidio, & audace nel male.

Influisce nel corso della vita sopra i Piedi, e le Caviglie. Le sue infermità sono, Mali di piedi, Catarro, Podagra, e Scabbia.

Sigoreggia la Cilicia, la Panfilia, Portogallo, Ibernica, Normandia, Ratisbona, e parte di Venetia.

Seguono le altre 36. Imagini, cioè 21. situate nella parte Boreale, & 15. nell' Australe. Le Stelle, delle quali doueranno considerarsi con quei Segni del Zodiaco, ne' quali cascano con le loro longitudini, come per la tavola della Descrittione di tutte le Stelle si conoscerà facilmente.

ORSA minore, inclina alla malinconia, & alla lussuria.

Orsa maggiore, inclina ad esser animoso, & audace.

Dragone, inclina a mala natura, ad inuidia, a seminar discordie, & esser vagabondo.

Cefeo, inclina a gravità, tranquillità d'animo, e vita in tutto pacifica.

Boote, inclina a fedeltà, ad esser secreto delle cose de' gli amici suoi.

Corona Boreale, inclina a mondia, e delicatezza, a proclività di vizi Venerei, a piaceri, e soauità d'odori, e vestimenti pretiosi.

Hercule, inclina ad esser falso, astuto, pieno d'inganni, ardito in commettere insolenze, e persecuzioni.

Lira, inclina ad esser allegro, di buon ingegno, e soaua costumi.

Cigno, inclina ad esser cacciatore d'uccellami, ingegnoso in tale esercizio, amator di viaggi, e di buona mente.

Cassiopea, inclina ad esser lasciuo, studioso in pietre pretiose, auido d'oro, e dell'esercizio della Scoltura.

Perseo, inclina ad esser bramoso d'onori, e vittorie.

Auriga, inclina ad esser superbo, & inobediente.

Serpentario, inclina ad esser industrioso, e douer viuere con sua grande industria.

Serpente Dosineo, inclina ad esser malinconico, aspro nel conuersare, e furioso.

Santa, inclina ad esser vagabondo, far molti viaggi, e dilettarsi in arme.

- Aquila*, inclina ad esser ingiusto, e peregrinare il mondo.
Delfino, inclina all' allegrezza, e giocosità, studioso di Musica, e di balli, e sentir nuoue.
Caval minore, inclina ad esser viandante di corti viaggi.
Caval maggiore, inclina ad esser curioso, inquisitore, e dilettante di Medicina.
Andromeda, inclina alle sensualità, e piaceri carnali, e pericoli per detta causa.
Triangolo, inclina à belli studij, e curiosi essercitij.
Balena, inclina ad esser goloso, & vbracco, amator di rapine.
Orione, inclina ad esser sempre in ogni cosa instabile, misero, & afflitto, di poca pietà, rapace, e falso.
Eridano, inclina in tutto, e per tutto alla pescagione, & essercitij appartenenti ad essa.
Lepre, inclina ad esser furioso con poca consideratione in tutto.
Can maggiore, inclina ad esser furioso, pieno d'ogni mala impressione, iracondo, e superbo.
Can minore, inclina ad esser machinator d'insidie, inuestigator di negotij à lui non appartenenti.
Naue d' Argo, inclina alla cupidità di ricchezze, & à modi insoliti per farne acquisto.
Hidra, inclina alla simulatione, all' ostinatione, & alla falsità.
Vrna, inclina ad esser goloso, deuoratore, & hauere in ciò tutto il suo contento.
Coruo, inclina ad esser sospetto, sagace, & inuido.
Centauro, inclina ad esser amator di cavalli, & hauer tutta la sua diletatione in essi.
Lupo, inclina alla terribilezza, & alla ferezza.
Toribolo, inclina alla quietezza, à buoni costumi, & alla pietà.
Corona Australe, inclina alla magnanimità, & alla grauità di costumi.
 Oltre le sudette 48. Imagini ne sono state obseruate verso il Polo Antartico da Astronomi capitati in quelle parti altre 12, che sono Grù, Fenice, Indiano, Pauone, Vccello Indiano, Mosca, Camaleonte, Triangolo, Pesce volante, Dorado, Occa Indica, & Hidro, le quali sono poste secondo i loro siti nella tauola generale delle Stelle.

Delle dignità de' Pianeti dette Essentiali.

Cap. V.



GLI Antichi Astrologi hauendo con lungo, e diligente studio conosciuto, che i Pianeti si rendono più forti, e più robusti nelle loro qualità, trouandosi in certi particolari siti del Cielo, hanno perciò voluto per distinguer questi tal lochi da gli altri nominarli suo proprio habitacolo, e sua casa. Così dunque vedendo che il Sole Pianeta igneo trouandosi in Leone segno della medesima sua natura, dimostraua all'horatutta la sua forza, concludsero, che fosse ragioneuole il dire, che fosse in sua casa, poiche in niun' altro segno si vedeuà di forza maggiore. Con simili considerationi assegnarono alla Luna frigida, & humida per sua propria casa il segno di Cancro frigido, & humido ancor esso, e vollero à detti due Luminari assegnare vna sola casa per vno, perche fossero le loro qualità considerate in vn sol loco vnite. A gli altri Pianeti poi con le medesime auuertenze assegnarono doi case per vno, vna per parte ne' luminari, come à ♄ qual per ragione di distanza è il più vicino alla ☿ e per corrispondenza di sito nel Zodiaco al Sole, non si allontanando da esso per più, che per G.27. diedero per sue case i segni di ♊ e ♋ seguenti l'vno al ☿ l'altro al ♄. A ♀ poi Fortuna minore assegnarono ♎ & ♏ segni costituiti in aspetto Sestile con i Luminari, conforme alla buona disposizione trà loro. Seguono le case di ♁ infortuna minore Pianeta caldo, e secco, le quali sono ♌ & ♍, doue trouandosi accresce le sue male qualità per esser anco in aspetto ostile Quadrato con i sudetti Luminari. Ma ♃ Pianeta benignissimo, e Fortuna maggiore tiene le sue case in ♋ & ♌ segni fecondi, e posti in aspetto di perfetta amicitia, cioè Trino. E per ultimo segue ♅ infortuna maggiore, al quale sono date per case gli altri restanti segni ♎ & ♏ posti in Opposito de' detti ♌ & ♋; e perciò pieni di malissime influenze.

Case de' Pianeti.

♄	☿	Diurna,	♌	Notturna	♎	♏
♋		Notturna	♍	Diurna	♌	♋
♊		Diurna	♎	Notturna	♍	♌
♉		Notturna	♏	Diurna	♋	♊
♈		Diurna	♌	Notturna	♊	♈
♇		Notturna	♋	Diurna	♈	♇

Seguono

Seguono alcune altre Dignità essenziali formate con le medesime speculationi sopradette, cioè l'Esaltatione, la Triplità, i Termini, e le Faccie, le quali per essere cose molto comuni, non se ne farà altri discorsi sopra, ma servirà la seguente Tauola per la cognitione di tutte esse, & auco per il Detrimento, e Caso che in alcuni segni riceuono i Pianeti.

Seg. del Zodi.	V	IV	III	II	I	V	V	IV
	Cafe de' Pianeti.	Esalto	Trigoni	Termini ouero fini de' Pianeti secondo Tolomeo.	Decani, ouero fac- cie de' Pianeti.		Decim.	Cao
			di. e no.	G G G G G G	G G G			
♈	♂ D	☀	☀ ♀	♂ 7 6 ♀ 14 ♀ 21 ♂ 26 ♀ 30	♂ 10 ☀ 20 ♀ 30	Non hauendo i Pianeti alcuna di quelle di- gnità sono detti Peregrini, e sono deboli.	♂ 5	♂
♉	♀ N	☾	♀ ☉	♂ 8 ♀ 15 ♀ 22 ♀ 26 ♂ 30	♀ 10 ☉ 20 ♀ 30		♂ 5	♂
♊	♂ D	☀	♂ ☿	♂ 7 ♀ 14 ♀ 21 ♀ 25 ♂ 30	♂ 10 ♂ 20 ☉ 30		♂ 10	♂
♋	☉ DN	♂	♂ ☿	♂ 6 ♀ 13 ♀ 20 ♀ 27 ♀ 30	♀ 10 ♀ 20 ☉ 30		♂ 10	♂
♌	☉ DN	♂	☀ ♀	♂ 6 ♀ 13 ♀ 19 ♀ 25 ♂ 30	♂ 10 ♀ 20 ♂ 30		☀ 10	♂
♍	♀ N	♂	♀ ☉	♂ 7 ♀ 13 ♀ 18 ♀ 24 ♂ 30	☀ 10 ♀ 20 ♂ 30		☀ 10	♂
♎	♀ D	♂	♂ ☿	♂ 6 ♀ 11 ♀ 19 ♀ 24 ♂ 30	☀ 10 ♀ 20 ♀ 30		☀ 10	♂
♏	♀ N	♂	♂ ☿	♂ 6 ♀ 14 ♀ 21 ♀ 27 ♀ 30	☀ 10 ☀ 20 ♀ 30		☀ 10	♂
♐	♂ D	♂	☀ ♀	♂ 8 ♀ 14 ♀ 19 ♀ 25 ♂ 30	♀ 10 ♂ 20 ♀ 30		☀ 10	♂
♑	♂ N	♂	♀ ☉	♂ 6 ♀ 12 ♀ 19 ♀ 25 ♂ 30	♀ 10 ♂ 20 ♀ 30		☀ 10	♂
♒	♂ D	♂	☀ ♀	♂ 8 ♀ 14 ♀ 20 ♂ 26 ♀ 30	♂ 10 ♀ 20 ♂ 30		☀ 10	♂
♓	♀ N	♀	♂ ☿		♂ 10 ♀ 20 ♂ 30		☀ 10	♂

Tauola per conoscere le principali Fortezze, e Debilità de' Pianeti, & sua assegnatione ne' giudicij per via di numeri. Cap. VI.

Fortezze.	Debilità.
IN sua casa, ouero mutuo riceuimento con altero Pianeta. ————— 5	Peregrino, cioè senza alcuna dignità essenziale di quelle descritte nella tauola. ————— 5
In sua esaltatione ————— 4	In suo detrimento. ————— 5
In sua Triplità ————— 3	In suo caso. ————— 4
In suo termine. ————— 2	Retrogradi. ————— 5
Diretto nel suo moto ————— 4	Tardi di moto. ————— 3
Veloce nel suo moto ————— 4	Occidentali, e sono ♀ ♀ ♂ 2
Orientali, e sono ♀ ♀ ♂ 2	Orientali, e sono ♀ & ♀ 2
Occidentali, e sono ♀ ♀ 2	Mancante di lume la ☾ 2
Crescente di lume la ☾ 2	

Fortezze.

Liberi dalla Combustione, cioè, che siano distanti dal ☉ per la medietà de' loro orbi, cioè dell'estensione de' suoi raggi. 5			
♂ partimente con ♀ ò ♀ ——— 5			
△ con i detti ——— 4			
* con i detti ——— 3			
♂ con stelle fisse di natura de' detti, e della prima grandezza. ——— 5			
della seconda ——— 4			
della terza ——— 3			
della quarta ——— 2			
della quinta. ——— 1			
Nella 1. e 10. casa, cioè medio Cœli. 5			
Nella 7. 4. & 11. ——— 4			
Nella 2. & 5. ——— 3			
Nella 9. ——— 2			
Nella 3. ——— 1			

Debilità.

Nella Combustione. ——— 5			
♂ partile con ♀ ò ♂ ——— 5			
□ con i detti ——— 3			
♂ con i detti. ——— 4			
♂ con stelle fisse della natura de' sudetti, e della prima grandezza. ——— 5			
della seconda. ——— 4			
della terza. ——— 3			
della quarta. ——— 2			
della quinta. ——— 1			
Nella casa 12. ——— 5			
Nella 8. ——— 4			
Nella 6. ——— 3			

Tauoletta de' mezi moti de' Pianeti per conoscere se sono tardi,
ouero veloci.

♄ ——— 2'	0''
♃ ——— 4'	59''
♂ ——— 31'	27''
☉ ——— 59'	8''
☿ ——— 59'	8''
♂ ——— 59'	8''
● 13	10' 30''

Per formare, e rappresentare in ogni proposto sito, e tem-
po lo stato del Cielo, e di tutti i Pianeti, come si tro-
uano situati in esso. Cap. VII.



Ongasi, per esempio 1630. a' 2. di Marzo H. 13. 20' dell'
Horologio in Venetia: Deuesi primieramente ridur le hore
sudette ad hore dopo mezo giorno aggiungendo ad esse l' arco
semi diurno, il quale nel primo giorno nell' Efemeridi si ve-
de essere H. 5. 30' così che vengono ad essere H. 18. 50'
dopo mezo giorno del sudetto primo di Marzo.

Di detto giorno poi con la sottrattione dal secondo si haueranno li moti di
tutti i Pianeti, & i luoghi loro per aggiustarli con le dette Hore, nel modo,
che segue.

La ☽ fa di moto G. 14. 33. & è in	_____	G. 16. 24' di tp
per le hore 18. 50' si aggiunge	_____	G. 11. 25'
	_____	G. 27. 49'
☿ fa di moto G. 1. 30' & è in	_____	G. 27. 53' di m
_____ si aggiunge	_____	G. 1. 11'
	_____	G. 29. 4'
♀ fa di moto G. 0. 56' & è in	_____	G. 28. 0. di X
_____ si aggiunge	_____	G. 0. 47'
	_____	G. 28. 47'
☿ fa di moto G. 1. 0' 2" & è in	_____	G. 12. 21' 54" di m
_____ si aggiunge	_____	G. 47' 6"
	_____	G. 13. 10' 0
♂ fa di moto G. 0. 14' & è in	_____	G. 6. 35' di m
_____ si aggiunge	_____	G. 11'
	_____	G. 8. 46'
☿ fa di moto G. 0. 14' & è in	_____	G. 25. 30' di m
_____ si aggiunge	_____	G. 14'
	_____	G. 25. 44'
♂ fa di moto G. 0. 2' & è in	_____	G. 7. 12' di m
_____ si abbatte	_____	G. 2'
	_____	G. 7. 10'
♂ fa di moto G. 0. 3' & è in	_____	G. 19. 1' di m
_____ si abbatte	_____	G. 2'
	_____	G. 18. 59'

Aggiustati i luoghi de' Pianeti come sopra, si deve formar lo stato del Cielo, così per vedere qual parte s'attroua sopra l'horizonte, e qual parte sotto, come per descrivere in esso tutti gli Pianeti, sì come s'attrouano nel proposto campo: si andará dunque nella tauola delle case alla latitudine di G. 45. e sotto la colonella della decima con li G. 13. 10: l'huoco del Sole si piglierà le hore corrispondenti, facendone la parte proportionale, che si troueranno essere H. 21, 2, 33, alle quali aggiunte le H. 18, 50, dopò mezzo giorno, ne riusciranno H. 15, 52, 33, che sono le hore giustissime per trouar il punto dell' Eclittica dell'Ottaua Sfera, il qual nel sudetto tempo proposto tocca il Meridiano di Venetia, che sarà G. 0, 18, di ♄ ma secondo la nostra tauola della Descrittione di tutte le stelle il G. 240, 18, della detta Eclittica, del Firmamento. Ri-

Fortezze.

Liberi dalla Combustione, cioè, che siano distanti dal ☉ per la medietà de' loro orbi, cioè dell'estensione de' suoi raggi. 5			
♂ partimente con ♀ ò ☿ ——— 5			
△ con i detti ——— 4			
* con i detti ——— 3			
♂ con stelle fisse di natura de' detti, e della prima grandezza. ——— 5			
della seconda ——— 4			
della terza ——— 3			
della quarta. ——— 2			
della quinta. ——— 1			
Nella 1. e 10. casa, cioè medio Cœli. 5			
Nella 7. 4. & 11. ——— 4			
Nella 2. & 5. ——— 3			
Nella 9. ——— 2			
Nella 3. ——— 1			

Debità.

Nella Combustione. ——— 5			
♂ partile con ♀ ò ☿ ——— 5			
□ con i detti ——— 3			
♂ con i detti. ——— 4			
♂ con stelle fisse della natura de' sudetti, e della prima grandezza. 5			
della seconda. ——— 4			
della terza. ——— 3			
della quarta. ——— 2			
della quinta. ——— 1			
Nella casa 12. ——— 5			
Nella 8. ——— 4			
Nella 6. ——— 3			

Tauoletta de' mezi moti de' Pianeti per conoscere se sono tardi,
ouero veloci.

♄ ——— 2' 0''	
♅ ——— 4' 59''	
♆ ——— 31' 27''	
☉ ——— 59' 8''	
☿ ——— 59' 8''	
♂ ——— 59' 8''	
● 13 ——— 10' 30''	

Per formare, e rappresentare in ogni proposto sito, e tem-
po lo stato del Cielo, e di tutti i Pianeti, come si tro-
uano situati in esso. Cap. VII.



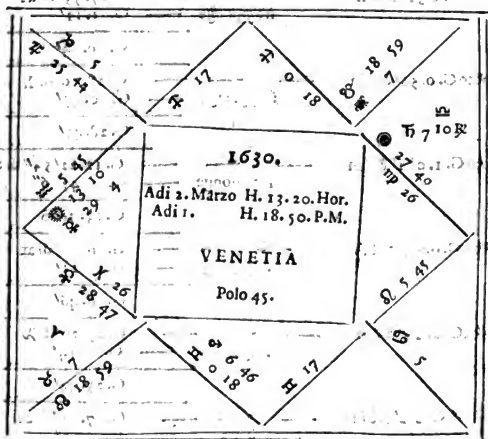
*Pongasi, per esempio 1630. a' 2. di Marzo H. 13. 20' dell'
Horologio in Venetia: Deuesi primieramente ridur le bore
sudette ad bore dopo mezo giorno aggiungendo ad esse l' arco
semidiurno, il quale nel primo giorno nell' Efemeridi si ve-
de essere H. 5. 30' così che vengono ad essere H. 18. 50'
dopo mezo giorno del sudetto primo di Marzo.*

*Di detto giorno poi con la sottrattione dal secondo si haueranno li moti di
tutti i Pianeti, & i luoghi loro per aggiustarli con le dette Hore, nel modo,
che segue.*

La ☉ fa di moto G. 14. 33. & è in		G. 16. 24' di μ
per le hore 18. 50' si aggiunge		G. 11. 25'
		G. 27. 49'
☿ fa di moto G. 1. 30' & è in		G. 27. 53' di ∞
	si aggiunge	G. 1. 11'
		G. 29. 4'
♀ fa di moto G. 0. 56' & è in		G. 28. 0. di X
	si aggiunge	G. 0. 47'
		G. 28. 47'
☽ fa di moto G. 1. 0' 30" & è in		G. 12. 21' 54" di ∞
	si aggiunge	G. 47' 6"
		G. 13. 10' 0
♂ fa di moto G. 0. 14' & è in		G. 6. 35' di π
	si aggiunge	G. 11'
		G. 6. 46'
♂ fa di moto G. 0. 14' & è in		G. 25. 30' di γ
	si aggiunge	G. 14'
		G. 25. 44'
♂ fa di moto G. 0. 2' & è in		G. 7. 12' di ∞
	se li abbatte	G. 2'
		G. 7. 10'
♂ fa di moto G. 0. 3' & è in		G. 19. 1' di γ
	se li abbatte	G. 2'
		G. 18. 59'

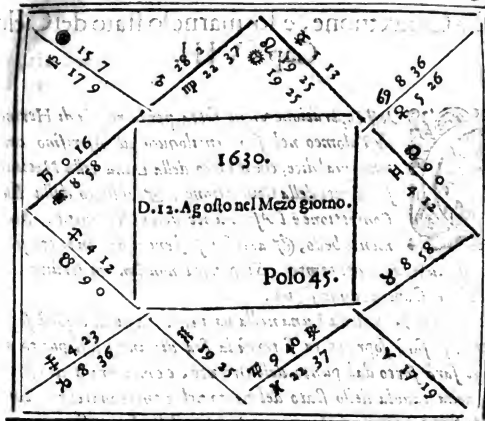
Aggiustati i luoghi de' Pianeti come sopra, si deve formar lo stato del Cielo, così per vedere qual parte s'attroua sopra l'horizonte, e qual parte sotto, come per descrinere in esso tutti gli Pianeti, sì come s'attrouano nel proposto tempo, si andarà dunque nella tauola delle case alla latitudine di G. 45. e sotto la colonella della decima con li G. 13. 10, luogo del Sole si piglierà le hore corrispondenti, facendone la parte proportionale, che si troueranno essere H. 21, 2, 33, alle quali aggiunte le H. 18, 50, dopò mezo giorno, ne riusciranno H. 15, 52, 33, che sono le hore giustissime per trouar il punto dell' Eclittica dell'Ottaua Sfera, il qual nel sudetto tempo proposto tocca il Meridiano di Venetia, che sarà G. 0, 18, di ♄ ma secondo la nostra tauola della Descrittione di tutte le stelle il G. 240, 18, della detta Eclittica, del Firmamento. Ri-

trouate poi le altre cose seguenti si haucrà la figura seguente con i Pianeti riposti in essa a loro luoghi, le quali cose per essere communissime à tutti gli studiosi d'Astrologia hà bastato accennarle solamente.



Sono anco poste all'incontro le due figure formate ad un medesimo tempo, la prima secondo l'uso ordinario nella Decima, hauendo aggiunto al luogo del Sole, e de' Pianeti la precessione dell'Equinottio, e l'altra con il modo delle nostre Efemeridi nell'Ottava Sfera, acciò conoscano gli studiosi la conuenienza dell'vna, e dell'altra, e qual via sia più ragionevole da seruirsi per trarne buon frutto Medici, Nauiganti, & Agricoltori, vedendosi, che quanto alle diuisioni del Cielo sono le medesime nell'vna, e nell'altra, sì come i siti di tutti gli Pianeti, restando sola la diuersità dell'Eclittiche, l'vna imaginaria, & inuisibile, e l'altra vera, reale, e visibile.

Stato del Cielo nella Decima.



Stato del Cielo nell'Ottava.



PER TROVAR IL TEMPO della Concettione, e formarne lo stato del Cielo.

Cap. VIII.



*Q*uesta operazione viene fatta per la regola di Hermete posta da Tolomeo nel suo Centiloquio all' Aforismo cinquanta-uno, qual dice, che il luogo della Luna nella Natiuità è l'Ascendente della Concettione, & il luogo della Luna nella Concettione è l'Ascendente della Natiuità. Modo veramente bello, & artificioso, benché non in tutto sicuro quanto alla total giustizia del tempo. Si douerà nondimeno seruire di esso per quello, che è, e si opera, come segue.

Si guarderà il luogo della Luna nella natiuità, la quale ò sarà sopra terra, ouero sotto, se sarà sopra terra si torrà la sua distanza dal punto dell'Occidente, e se sarà sotto dal punto dell'Oriente, e con i gradi di essa distanza si anderà nella tauola dello stato del parto nel ventre materno, e nella colonetta, che ferue à quella distanza, & al sito della Luna si riceuerà i giorni, che li sono incontro notandoli à parte. Si entrerà poi nell'altra tauola delli mesi, togliendo i giorni, che sono scorsi dal primo di Gennaio fino al giorno della natiuità proposta, e da questi abbattuti gli altri posti da parte, il rimanente ritrouato nella medesima tauola de' mesi, perche doue finirà esso numero quello sarà il giorno della concettione. Per hauer poi le hore si anderà con il luogo del Sole di quel giorno nella tauola delle case, e trouatolo sotto la Decima si piglieranno le Hore, che gli rispondano, & il simile si farà con il luogo della Luna nella natiuità pigliando le hore corrispondenti ad essa nella Colonetta dell'Ascendente, le quali abbattute da quelle del Sole, il restante sarà le hore del giorno trouato della concettione, e siane esempio con la figura formata adietro nell'Ottaua Sfera, nella quale la Luna si vede esser sopra terra in segni 5, 16, 26, cioè in Vergine, e questo sito abbattuto dal punto dell'Occidente in Ariete, cioè segni 0, 16, 40, restano per distanza segni 4, 29, 46, con i quali nella tauola sopranominata si riceuono Giorni 271, Vedasi poi il numero de' giorni da primo Gennaio fino a' 12. Agosto, che sono Giorni doicento, e vintiquattro, da' quali abbattuti li doicento, e settanta uno, hauendoli però aggiunto un anno per poter far la sottrattione restano Giorni 318, quali nella medesima tauola cascano nelli 14. Nouembre 1629. giorno della concettione, che si cerca.

Per trouar poi le Hore si torrà il luoco del Sole à detto giorno 14. No-
uembre, che è in G. 23. 38. di \cap pur nell'Ottava, e trouatolo nella Tauola
delle Case à G. 45. nella colonetta della Decima, si piglierà le hore, che li ri-
spondono, che sono Hore 13. 27. il simile facciafi con il luoco della \odot nella
natiuità, qual è G. 16. 26. di \cap e nella tauola medesima, ma nella colonet-
ta dell'Ascendente li risponde H. 4. 48. e da queste sottratte quelle del Sole
restano H. 15. 21. onde si concluderebbe esser stata la concettione alli 14. No-
uembre 1629. à H. 15. 21. dopò Mezogiorno. Onde si vede esser vero l'A-
forismo (qual però deuesi intendere quanto al segno) che il luoco della \odot nella
natiuità, qual era G. 16. 26. di \cap è Ascendente della Concettione; come per
la seguente figura celeste appare: il che però sia più per vna curiosità Astro-
logica, che per operatione vera, e reale.



S	G	● sotto Tetra.	● sopr. Tetra.	Mesi	Anno Comp.	Anno Bisest.
0	0	273	258	Gennaro	31	31
0	12	274	259	Febbraro	59	60
0	24	275	260	Marzo	90	91
1	6	276	261	Aprile	120	121
1	18	277	262	Maggio	151	152
2	0	278	263	Giugno	181	182
2	12	279	264	Luglio	212	213
3	24	280	265	Agosto	243	244
3	6	281	266	Settembre	273	274
3	18	282	267	Ottobre	304	305
4	0	283	268	Novembr.	334	335
4	12	284	269	Dicembre	365	366
4	24	285	270			
5	6	286	271			
5	18	287	272			
6	0	288	273			

Tavola Generale de gli Aspetti.

	Υ	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊	♋
* Destro	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈
* Sinistro	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉
□ Destro	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊
□ Sinistro	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊	♋
△ Destro	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊	♋	♌
△ Sinistro	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊	♋	♌	♍
♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉	♊	♋	♌	♍

Modo di Calcolare gli aspetti del Sole con la Luna, e de' Pianeti trà loro.

1630. 12. Aprile per la \odot della \odot con il \odot

Moto della \odot 12. 23
del \odot 0. 59

Luoco della \odot 21. 36. X
del \odot 23. 35. X

Differenza G. 11. 23
60

Differenza G. 1. 59.
60.

minuti 683

minuti 119
24

12 Hore
434 {
2856 { 4
683

261 minuti 476
7440 {
6833 { 11 quasi 238
68 2856

Si fa dunque la sudetta \odot alli 12. Aprile H. 4. 11' P. M. non equate.

Proua del Calcolo sudetto.

Luoco della \odot 21. 36'
Suomoto in H. 4. 11' 2. 9

Luoco del \odot 23. 35'
Suomoto in H. 4. 11. 10

Sarà in G. 23. 45 \odot G. 23. 45. non equate.

I moti sopradetti posti nella proua del Calcolo si trouano con le tauole, che sono nella Seconda Parte delle presenti Introduzioni.

Altro esempio.

1630. 22. Aprile per l' \odot del \odot con Υ Υ

Moto del \odot 0. 59.
di Υ 0. 5.

Luoco del \odot 3. 37. Υ
Luoco di Υ 4. 1. Υ

Si aggonge essendo Υ 1. 4.
60

0. 24.
60

minuti 64

H. 24.

24
24

0 Hore
30 {
876 { 2
64

96
48
576

Sarà dunque l' \odot sudetta alli 22. Aprile à H. 9. P. M. non equate

Proua.

Luoco del \odot 3. 37. Υ
Moto del \odot in H. 9. 22.

Luoco di Υ 4. 1' Υ
Moto di Υ in H. 9. 2 sub. per esser Υ

G. 3. 59.

\odot

G. 3. 59.

Altro

Altro esempio.

1630. adi 18. Giugno * di ☿ & ♀.

Motodi ♂ 1.46
di ♀ 0.38

Differenza G. 1. 8
60

minuti 68

H.24.

Luoco di ☿ 14.30' II
di ♀ 15.16' V

Differenza 46 minuti
24

184

92

1104

46 Hore

$\frac{546}{110} \div \frac{1}{16}$

2.4 minuti

$$\begin{array}{r} 348 \\ 960 \\ 688 \\ \hline 14 \end{array}$$

Sarà il sudetto Seftile di ☿ & ♀ 18. Giugno H. 16, 14' P.M. non equate

Прова.

Luoco di ☿ 14. 30' II
Moto in H. 16. 14. 1. 11.

G. 15. 41.

Luoto di ♀ 15. 16. ♀
Moto di H. 16. 14. 15

G. 15.41

*

Avuertendo di abbattere ouero aggiunger alle hore sopradette le equationi corrispondenti a i luoghi del Sole in quei tempi, sicome si dimostra nella seconda parte di queste Introductioni, ouero con la seguente Tauola Thiconica per seruirsi di breuità, con il sotto notato modo di vsarla.

Vfo della contrafcritta Tauola tielli cempide i Calcoli oltrafcritti.

♂ della Luna con il Sole H. 4. 11.
Sole in G. 23. 35. di X 2. 3

Tempo corretto H. 4. 13.

♂ della ☉ & il Sole H. 9. o.
Sole in G. 4. di ♀ H. o. 1. fetta

Tempo equato H. 8. 59.

* di ♀ e ♂ - H. 16. 14.
Luoco del ☉ G. 28, di ♀ 12. sottra

Tempo equato H. 16. 2.

Tauola dell'Equatione de' giorni Thiconici.

	Υ	Ϟ	Π	Ϛ	Ω	π	Δ	ϙ	Τ	ϛ	Ξ	Χ
	S	S	S	S	S	S	S	S	S	S	A	A
0	0	8	12	7	2	6	16	24	21	8	5	7
1	0	9	12	6	2	6	17	24	21	7	5	7
2	0	9	12	6	2	6	17	24	21	7	5	7
3	1	9	11	6	2	6	17	24	20	6	6	7
4	1	9	11	6	2	7	17	24	20	6	6	7
5	1	9	11	6	2	7	18	24	20	5	6	7
6	1	10	11	5	2	7	18	24	19	5	6	7
7	2	10	11	5	2	8	18	24	19	4	6	6
8	2	10	11	5	2	8	18	24	19	4	6	6
9	2	10	11	5	2	8	19	24	18	4	7	6
10	3	11	11	5	2	9	19	24	18	3	7	6
11	3	11	10	5	2	9	19	24	18	3	7	6
12	3	11	10	4	2	9	20	24	17	2	7	6
13	4	11	10	4	2	10	20	24	17	2	7	5
14	4	11	10	4	3	10	20	24	16	2	7	5
15	4	11	10	4	3	10	21	24	16	1	8	5
16	5	11	10	3	3	11	21	24	15	1	8	5
17	5	11	9	3	3	11	21	24	15	0	8	4
18	5	11	9	3	3	11	21	24	14	A ode	8	4
19	5	12	9	3	3	12	22	24	14	1	8	4
20	6	12	9	3	3	12	22	23	13	1	8	4
21	6	12	9	3	3	12	22	23	13	2	8	3
22	6	12	8	3	4	13	22	23	12	2	8	3
23	7	12	8	3	4	13	23	23	12	2	8	3
24	7	12	8	2	4	13	23	23	11	3	8	2
25	7	12	8	2	4	14	23	23	11	3	8	2
26	7	12	8	2	5	14	23	22	10	3	8	2
27	8	12	7	2	5	14	23	22	10	4	8	1
28	8	12	7	2	5	15	23	22	9	4	8	1
29	8	12	7	2	5	15	24	22	9	4	8	1
30	8	12	7	2	6	16	24	21	8	5	7	0

Tauola

Tauola del modo, che deue tenerfi per conoscere la complessione di cadauno dallo stato del Cielo nel tempo delle loro natiuità. Cap. IX.

PRIMA dal segno dell' Horoscopo; cioè ν Ω \mp caldo, e secco,
 γ \mp γ freddo, e secco,
 π Δ \mp caldo, & humido,
 ϕ \times freddo, & humido,

Seconda dal Pianeta dominante esso segno, come

Γ	Oriental del Sole sarà Freddo, e secco, & Occidentale secco,
\mp	Caldo, & humido, Humido,
γ	Caldo, e secco; Secco,
ϕ	Caldo, & Humido, Humido,
Δ	Caldo, Secco,

Terza da' Pianeti posti nell' Horoscopo per G. 5. innanzi la Linea Orientale, e G. 25. dopo di essa.

Quarta da' Pianeti, che guardano di qualche aspetto esso horoscopo benchè planetico di poco.

Quinta dalla \odot considerandola secondo le distanze, che v'è facendo dal \odot cioè,
 Dalla \odot alla prima \square sarà Calda, & Humida,
 Dalla \square detta alla γ Calda, e secca,
 Dalla γ alla seconda \square Frigida, e Secca,
 Dalla \square detta alla ϕ Frigida, & Humida,

Sesta da' Pianeti, che guardano essa Luna per la metà de' raggi de' loro corpi,

Γ	per la metà di G. 9.
\mp	G. 12.
γ	G. 7. 30.
ϕ	G. 17.
Δ	G. 7.
\times	G. 7.
\odot	G. 12. 30.

Settima dalla quarta dell' Anno cioè dal segno, nel quale si troua il Sole, come
 Nella Primavera Calda, & Humida,
 Nell' Estate, Calda, e secca,
 Nell' Autunno, Frigido, e secco,
 Nell' Inverno, Frigido, & Humido,

Ottava dal Pianeta vincente, cioè il più forte di tutti al proposto tempo.

Nona dal Pianeta à lui più prossimo di forza.

Decima dalle stelle fisse in segni, che si trouano nell' Horosc. secondo la loro natura.

Per conoscere la Compleffione de' Corpi Humani dallo
ftato del Cielo nelle loro nafcite. Cap. IX.



A Compleffione, cioè il temperamento del corpo humano non è altro, che la miftura, & armonia delle quattro prime qualità naturali, cioè fanguinea calda, & humida; flemmatica humida, e frigida; colerica calda, e fe ca; e malinconica fredda, e fecca; dalla varia, e diuerfa commettione delle quali l'vna nell'altra fe ne formano le diuerfità delle compleffioni: materia veramente neceffaria al buon Medico, il quale deue procurare con tutto il fuo fpirito bauerne la cognitione, aiutandofi appreffo della regola Aftrologica, che fi darà hora, anco da certi effetti naturali, che per il più fono proprij delle qualità fudette: Come la cõpleffione fanguigna fa l'huomo ben composto, carnofo, di buon colore, inclinato, all'allegrezza, alla benignità, alla beneuolenza, & alla affabilità.

La Colerica fa l'huomo afciutto, fdegnoso, iracondo, audace, e precipitofo.

La Flemmatica fa l'huomo macilente, pigro, fonnolente, timido, ma inge-
guofo, e grandemente aftuto.

La Melanconica per fine fa l'huomo di fcomposta forma, colore cinericio, & inclinato all'impazienza, fofpettofo, chimerico, e grandemente foggetto al pericolo di subito difperatione. Il modo dunque di hauere così fatta cognitione Aftrologicamente è come feque. Deuefi primieramente terminare la qualità de' Pianeti al tempo della propofita natiuità, confiderandoli ad vno ad vno, così rifpetto alla loro propria natura, come rifpetto al feigno, nel quale fi ritrovano; E fia per efempio nella figura Celefte pofta auanti 1630. primo Marzo H. 18,50, dopò mezo giorno, nel qual giorno fono li Pianeti, come feque.

☿ Occidentale	Secco	adunque caldo folamente
☿ In ☿	Caldo, & Humido,	
♈ Orientale	Caldo, & Humido,	adunque temperato perfettamente
☿ In ☿	Freddo, e Secco,	
♈ Occidentale	Secco	adunque caldo
☿ In ☿	Caldo, & Humido,	
♈ nella Primavera	Caldo, & Humido,	caldo, & humido perfettamente
☿ In ☿	Caldo, & Humido,	
♈ Occidentale	Humido,	fredda, & humida
☿ In ☿	Freddo, & Humido,	
♈ Occidentale	Secco	caldo folamente
☿ In ☿	Caldo, & Humido,	
♈ dall' ☿ alla fecõd. ☐	Frigida, e Secca,	adunque fredda, e fecca perfett.
☿ In ☿	Freddo, e Secco,	

Conosciuti gli Pianeti, come si è detto, si farà la seguente operatione, servendosi delle dieci regole poste innanzi per questo effetto, così da buoni Astrologi essendo stato osservato.

	Caldo	Fredd.	Hum.	Secco
Horoscopo ☿	I		I	
☿ suo Signore	I			
☿ nell'Horoscopo	I		I	
☿ nell'Horoscopo	I			
☿ destro ☿ con l'Horoscopo	I			
☿ ☿ con il medesimo	I			
☿ in mp		I		I
☿ Signore del segno	I			
☿ ☿ e la ☿	I	I	I	I
☿ ☿ e la ☿		I	I	
☿ nella stagione di Primavera	I		I	
☿ Signor della figura	I			
☿ partecipe		I	I	
Summano	10	4	6	2

Perche non possono conuenire insieme caldo, e freddo, nè meno humido, e secco, però abbattuto li 4. gradi di freddo dalli 10. di caldo, e li due di secco dalli 6. di humido, resta gradi 6. di caldo, e 4. di humido, cioè complessione sanguigna, calda, & humida in proportione buonissima: e similmente osservarsi nelle altre nascite. Dalla figura della concessione si potrà considerare intorno alla disposizione del corpo con il Grado ascendente, e con la Luna in particolare, in che Segno si troui, & in quali aspetti di Pianeti, e Stelle fisse.

PER CONOSCERE I GIORNI CRITICI nelle occasioni d'infermità. Cap. X.

Nobilissima veramente è la cognitione de' Giorni Critici, e sommamente necessaria al buono, e virtuoso Medico; non essendo altro le Crisi, che i termini di vna pugna tra la natura, e l'infermità, dalla quale ne deue riuscire o la vittoria con la ricuperatione della sanità, ouero la perdita con la morte. Di così degna materia ne hanno copiosamente trattato gli più famosi Medici così antichi, come moderni nelle opere loro, alla lettura de quali rimettendo noi gli studiosi, dimostreremo solo Astrologicamente il modo più facile, e più sicuro per conoscerli, e praticarli: E sia per esempio, che alcuno sia caduto infermo li 15. Ottobre 1630. H. 18.35. dell' Horologio. Primieramente deuesi trouar il luoco della Luna al sudetto tempo,

che sarà in G. 20. 36', di ♄, al quale si anderà giungendo G. 22. 30' continuando finche ritorni al luoco del principio del male, offeruando gli aspetti, che anderà facendo così con detto principio, come con il Sole, e con gli altri Pianeti, come si vede nel seguente esempio.

	15.	Ottobre nel mezo giorno	♄	in G. 20. 36. di ♄	Principio dell'infermità
	16	— H. 21. 16 —	G. 13. 6. ♄	Primo Periodo	♄ ♄
	17				
	18	— H. 18. 37 —	G. 5. 36. X	Primo Indicatio	
	19				
	20	— H. 15. 48 —	G. 28. 6. X	Secondo Periodo	♄ ☉
	22				
Giorno 7.	22	— H. 12. 22 —	G. 20. 36. V	Prima Crisi	☐ ♄
	23				
	24	— H. 8. 4 —	G. 13. 6. X	Terzo Periodo	☐ ♄
	25				
	26	— H. 2. 50 —	G. 5. 36. II	Secondo Indicatio	
	27	— H. 19. 36 —	G. 28. 6. II	Quarto Periodo	
	28				☐ ☉ ☐ ♄
Giorno 14.	29	— H. 11. 6 —	G. 20. 36. ☿	Seconda Crisi	☐ ♄
	30				♄ ♄
	31	— H. 0. 18 —	G. 13. 6. ♄	Quinto Periodo	
1. Nouemb.	H. 11. 44	—	G. 5. 36. ♄	Terzo Indicatio	♄ ☉ ♄
	2				♄ ♄
	3	— H. 1. 32 —	G. 28. 6. III	Sesto Periodo	♄ ♄
Giorno 21.	4	— H. 13. 50 —	G. 20. 36. ☿	Terza Crisi	☐ ♄
	5				♄ ♄ ☐ ♄
	6	— H. 3. 12 —	G. 13. 6. ♄	Settimo Periodo	
	7	— H. 18. 18 —	G. 5. 36. ♄	Quarto Indicatio	
	8				
	9	— H. 11. 46 —	G. 28. 6. ♄	Ottauo Periodo	
	10				☐ ♄
Giorno 28.	11	— H. 7. 6 —	G. 20. 39 ♄	Quarta Crisi	☐ ☉
	12				

. La sopra scritta operatione parerà veramente à prima vista alquanto laboriosa, per rispetto del conuenir ritrouar à giorno per giorno le hore, con le quali la Luna si conduce con il suo proprio moto al punto Critico; il che dene farsi con il medesimo modo, che si è dato auanti per calcolar gli aspetti della Luna con il Sole, e de Pianeti trà loro. Ma perchè sarà molto meglio far così fatta operatione (per dir così) grossamente, che tralasciarla affatto, potranno gli poco esercitati ne' calcoli Astronomici seruirsi di questa pratica, cioè tolta la distanza, che sarà dal luoco della Luna descritto nell' Efemeridi al termine, che dene andarfi, potrà, dico, ad ogni grado di ega distanza darui doi hore, che così hauerà senz'altro calcolo l'operatione (à hore però intiere) assai prossima al vero, come per esempio alli 22. sopradetti, giorno della prima Crisi la Luna nel mezo giorno si troua in G. 14. 18'. di V e dene andarfi fino alli G. 20. 36'

onde vi è differenza G. 6. 18. a' quali G. 6. dando H. 2 per uno fanno bore 12, come è notato: e così si potrà fare il medesimo in tutti gli altri giorni seguenti. Resta il considerare hora lo stato di essi giorni, affine di trarne per seruitio della Medicina quel maggior frutto, che si possa.

Si deuè dunque pr mieraamente nel giorno, che principia l'infermità vedere la Luna, come si troua forte, ò debile: che per esempio li 15. Ottobre sopranotati essendo in ♌ viene ad essere in suo detrimento, e per l'Efemeridi si vede essere in □ di ☿ e di ♄, e tarda di moto, onde si dirà esser debile, così che nelle Crisi del settimo, e quattordicesimo giorno darà segni euidenti nel male, anzi che vedendosi esso quattordicesimo oppresso da vn quadrato di ☿ oltre l'esser in oppositione del suo medesimo stato nel principio dell'infermità, non si può se non tener per fermo di conoscere nella Crisi effetti mortali, e tanto più, che nel giorno antecedente era seguito il □ della ☿ con il ☼, e'l giorno seguente doueua seguire l'opposizione della medesima ☼ con ♄. Con tali auuertimenti potrà il prudente Medico andar conoscendo per tutto il corso dell'infermità terminabile per Crisi tutte le alterationi, che anderanno occorrendo naturalmente, mentre però non si causi qualche inconueniente, ò per la parte del Medico facendo qualche errore nel medicarlo, ò per la parte dell'infermo commettendo qualche notabil disordine; ò per la parte de gli astanti, che lo gouernano inducendolo in qualche alteratione di animo ò d'ira, ò di tristezza, e simili. Deuesi dunque con molta accuratezza attendere al gouerno de gl'infermi, e particolarmente il Medico, offeruando ogni giorno gli aspetti, che v'ha facendo la Luna non solo con il Sole, ma con gli altri Pianeti, e quali Segni vadi scorrendo, per poter in giorni conuenienti trar il sangue, dar medicine, e far altre debite operationi secondo i bisogni. Auuertendo, che sempre che la ☼ si trouerà in ☿ □ ☿ ☿ con ☿ e ♄ sempre vederà alteratione, e più, e meno secondo che occorreranno essi accidenti discosti dalla Crisi. Per contrario gli aspetti di ♄ e △ con ♄ e ♄ faranno effetti di solleuatione, e tanto più quanto che occorressero ò nel giorno della Crisi, ò vicini ad esso. Con queste considerationi adunque douerà considerarsi tutto il corso delle infermità, nelle quali la Luna veramente è di somma forza ne' morbi acuti, come il Sole ne' Cronici, e lunghi: tuttauia gli effetti partoriti dalla Luna sono più euidenti, e più da offeruarsi, che perciò saranno degni di esser mandati alla memoria li seguenti Aforismi.

Se la ☼ nel principio dell'infermità scorrerà segni mobili, quali secondo le presenti nostre Efemeridi sono ☿ ♄ ♄ e ♄, e non sij offesa da maleuoli stelle, si può sperare di presta sanità: ma per contrario congiunta ò in ☿ ouero □ con ♄ ò ☿ si deuè temere di morte: mane i segni fissi, cioè ♄ ☿ ♄ e ♄ si hauerà

la medesima consideratione, ma con lunghezza; e ne i Comuni similmente
 8 9 ~~10~~ mediate, e mutabile.

La ☿ con Pianeta benefico Orientale veloce di moto, e diretto significa breuità di male, ma ☿ con occidentale tardo, e retrogrado, morbo lungo.

La ☿ ☐ ☿ ☿ con ♄ è pessima costellazione, perciôche prolunga in estremo il male, e minaccia fatto retrogrado, & innanzi l'opposizione del ☿ ricaduta peggiore.

La \textcircled{D} veloce di corso, e decreſcente di lume fa per ordinario lunghezza di male, e peſſima Criſi, & eſſendo tarda, e creſcente di lume viene a farlo più leg. picro.

La ☉ & ☿ & ♄ & di & influisce acutissimi morbi, e prestissimo terminanti ò con la sanità, ò con la morte.

La Luna se nel principio dell'infermità sarà vicina à congiungersi con il Sole per un giorno o due al più, l'infermo è moritur di breue, & campando sarà constituito in lungo male.

Le sopradette cose bastino per hora; essendo state solamente dette per mostrare la strada, che Astrologicamente si deve tenere da eccellentiss. Medici nella importante materia de' giorni Critici; rimettendo gli studiosi alla lettura di tanti Scrittori nobilissimi antichi, e moderni, che ne hanno copiosissimamente trattato.

DE' GIORNI CANICOLARI. Cap. XI.



Nella Stellata Sfera sono due imagini di Cani, vna dextra Can maggiore Sirio e Canicola, e l'altra Can minore, Procion, & Anticane: Il Can maggiore è formato da 18. stelle, le quali sono comprese nell'Eclittica tra i G. 64. 20. & i G. 85. 30. così che viene ad hauer di spatio G. 21. 10. & il Can minore è di sole due Stelle contenute tra il G. 78. 20. & il G. 82. 30. onde nelli detti G. 21. 10. cioè nello spatio del Can maggiore viene a cadere anco lo spatio del minore: Così che giunto il Sole sotto li G. 64. 20. sudetti, ouero (secondo l'vso di più tosto abuso ordinario di nominar i segni del Zodiaco di G. 30. l'vno) alli G. 4. 20. di Gemini, principieranno i giorni Canicolari, e dureranno fino all'vscir dalli G. 85. 30. ouero dalli G. 25. 30. del medesimo xx.

In cadauna delle sudette imagini si vede vna stella della prima grandezza, la quale dà il nome ad essa imagine, come si è detto, & è nel Can maggiore in G. 71.0. con lat. 39, 10. Mer. e nel minore in G. 82. 30. con lat. 16, 10.

Mer. medesimamente. Queste stelle veramente sono di natura ignee, sotto le quali anticamente scorrendo il Sole dimostra di quelli effetti narrati da Plinio in tanti luoghi della sua historia naturale, come l'arrabbiar de cani, il guastarsi de vini nelle Cantine, l'ebullitione del Mare, & i tanti languimenti de corpi humani, onde 480. anni innanzi di Plinio ci lasciò scritto Hippocrate Medico eccellentissimo nel suo quarto libro degli Asorismi al quinto, sub cane, & ante canem difficiles sunt medicationes, rispetto al caldo grandissimo di così fatti giorni; A tempi nostri però sono mutate le cose, in modo, che non si vedono più così fatte occorrenze, percioche, così come al tempo d' Hippocrate qual fù 400. anni in circa innanzi la Natiuità di Nostro Signore, si faceua il Solstitio dell' estate li 28. in circa del Mese di Giugno, & in G 29. di π dell' Ottaua, non conoscendosi per all' hora la anticipatione dell' equinoctio la quale era insensibile, come si vide per il Solstitio, che offeruò l' anno 420. cioè anni 20. innāzi Hippocrate, Metone Atheniese Astronomo famosissimo, qual trouò il Sole esser giunto alla sua maggior altezza li 27. di detto Mese di Giugno; hora è chiarissimo, che il vero, e reale Solstitio per esēpio il presente anno 1630. si fa li 21. di Giugno in G. 1. 19' 12" di π dell' Ottaua, così che è leuata la causa delli tanti ardori, essendo π segno aereo, Caldo, & humido, e nel principio dell' estate, & succedendo à lui il segno di φ acqueo, frigidò, & humido; in luoco del quale al tempo d' Hippocrate vi era il Leone segno igneo, nel mezo della dett a stagione. Principiano dunque li veri giorni Canicolari l' anno presente 1630. alli 24. di Giugno, e terminano li 16. di Luglio, fatti però essi giorni quasi ordinarij, come gli altri, quando non venghino alterati da altre cause.

DELLA COGNITIONE DE' VENTI.

Capitolo XII.



La Cognitione de' Venti è da stimarsi senza alcun dubbio necessaria non solo à Nauiganti, & Agricoltori, ma sommanente à buoni Medici, poiche oltra le loro proprie qualità, riceuendo accidentalmente varie, e diuerse alterationi, e da luochi per doue passano, e dallo spirar fuori de suoi tempi ordinarij, e dal farsi sentire straordinamente furiosi, vengono à produrre Fortune e Borrasche, che sommergono i nauiganti, nebbie, & ofuscationi d' Aria, che distruggono le sementi, e i frutti, & per fine talhora morbi popolari, e Pestilenze, che perturbano, e distruggono le Città intiere; onde il poter preuedere, e proueder in qualche parte à così mali effetti non

può se non essere di sommo beneficio. Lasciando dunque da parte le varie opinioni intorno al numero di essi, ci serviremo del numero conforme à moderni Nautiganti, & Astrologi di 32. cioè, quattro detti Cardinali, cioè Tramontana, Mezogiorno, Levante, e Ponente; altri quattro intermedij à questi, Maestro, e Sirocco, Greco, e Garbino; altri otto Laterali ai detti, Maestro Tramontana, e Greco Tramontana, Ostro Sirocco, & Ostro Garbin, Greco Levante, e Sirocco Levante, Ponente Garbin, e Ponente Maestro; & altri sedeci Collaterali, che sono le quarte trà li sopradetti, come più chiaramente da quanto segue si vede: hauendo alli sudetti nomi moderni, anco aggiunti gli antichi per maggior servizio de' studiosi.

Li venti detti Settentrionali sono li seguenti.

	Maestro	Borolybicus	Intermedio
Verso Ponente	Quarta di Maestro Tram.	Vpocircius	Collaterale
	Maestro Tramontana	Circius	Laterale
	4. di Tram. verso Maestro	Mesocircius	Collaterale
	TRAMONTANA	Septemtrio	Cardinale
Verso Levante	4. de Tram. verso Greco	Vpaquilo	Collaterale
	Greco Tramontana	Aquilo Borea	Laterale
	4. de Greco Tramontana	Mesquilo	Collaterale

Il Settentrione per natura, e per seco è vento freddo, e secco, spezza le nubi, e fa l'aere sereno purgandolo da ogni mala qualità.

Il Mesocircius, e l'Upaquilo collaterali al sudetto sono della sua medesima natura, mail Mesocircius è spesso apportator di tempeste, e di neui.

L'Aquilone, cioè il Borea, è vento, che con la sua qualità dà nutrimento alle sementi, a i frutti, & agli animali. Fa buon'aria, e la purga non essendo troppo vehemente.

Il Circio è ancor lui freddo, e secco, causa ghiacij, tempeste, e procelle con grand'empito.

L'Vpocircio è della natura del sudetto, ma più partecipe d'humidità.

Il Borrolibico, cioè Maestro della nauigatione particolarmente del Mare Mediterraneo con l'osseruanza de' suoi tempi fa che si faccia felicissimi viaggi, ma nell'estate taluolta fa procelle, e turbini con molta forza.

Il Mesquilo è della medesima natura dell'Aquilone, è Borea.

I sopradetti venti Settentrionali, alterati, e spirando fuori di stagione causeranno ne gli animi Sollicitudine, Malinconia, Tristezza, Timore, Alienatione di mente, E ne i Corpi, Scirri, Canceri, Lepra, Apoplezia, Morificatione di membri, e Mal Caduco.

De' Venti Meridionali.

	Sirocco	Notapeliotes	Intermedio
verso Leuante	Quarta de Sirocco verso Ostro	Upopbenix	Collaterale
	Ostro Sirocco	Phenix	Laterale
	4. de Ostro verso Sirocco	Mesopbenix	Collaterale
	OSTRO	Notus Auster	Cardinale
	4 de Ostro verso Garbin	Mesolibanotus	Collaterale
verso Ponente	Ostro Garbin	Libanotus Africus	Laterale
	4. de Garbin verso Ostro.	Upolibanotus	Collaterale

L' Austro è caldo, & humidissimo, piovoso, di poca sanità, & autor di putredini, & al suo spirar non si deue tener aperta alcuna habitatione.

Così il Sirocco è della qualità del sudetto nell' humidità, fa l' aere fosco, ma senza pioggia.

Il Mesopbenix, & il Mesolibanoto sono della medesima natura dell' Ostro.

Il Phenix è vento caldo, & humido, ma di assai maggior humidità, suol esser appressator di varij morbi, così anco l' Upopbenix.

Il Libanoto, & l' Upolibanoto sono venti autori di piogge, e tuoni, e poco meno morbofi de' sopradetti.

ALTERATI causeranno ne gli animi Grauezza d'ingegno, Stupore di Membri, Mestizia, Lassitudine, e Pusillanimità. E ne i Corpi Flusso di ventre, Putredini, Mal di punta, Ulcere nel Polmone, Morbo Gallico, Emissione involontaria di seme.

De' Venti Orientali.

Greco	Borrhapeliotes	Intermedio
Quarta de Greco verso Leuante	Upocecias	Collaterale
Greco Leuante	Cecias	Laterale
Quarta de Leuante verso Greco	Mesocecias	Collaterale
LEVANTE	Subsolanus Apeliotis	Cardinale
Quarta de Leuante verso Sirocco	Vpeurus	Collaterale
Sirocco Leuante	Eurus Vulturius	Laterale
Quarta de Sirocco verso Leuante	Meseurus	Collaterale

Il Leuante vento Cardinale è caldo, & humido temperato. soave, puro, sottile, e salubre, e specialmente la mattina fino à mezzo giorno, & è di gran giouamento a i corpi humani.

Il Mesocecias, & l' Upeurus suoi Collaterali sono delle medesime qualità.

L'Euro è secco, spesso fiato strepitoso, tonitruoso, e fulminoso.

Il Mesaura è vento humido, & il Cecias freddo, ma inconstante, apporta nubi, e piogge, sì come anco l'Upoccias.

Il Borrbopelotes è freddo, e secco, e tal volta nuovo.

Alterati cauferanno ne gli animi, temerità, iracundia, furor, vigilantia, e libidine. E ne i corpi iteritia, inflammatione, fuoco sacro, tumori insoliti, dolori di ventre, stussi di sangue, febre esquisita, cancrene, frenesie.

Dei Venti Occidentali.

Garbino	Notabilicus	Intermedio
---------	-------------	------------

4. de Garbin verso Ponente	Mesafricus	Collaterale
----------------------------	------------	-------------

Ponente Garbin	Africus Lips	Laterale
----------------	--------------	----------

4. de Ponente verso Garbin	Upafricus	Collaterale
----------------------------	-----------	-------------

PONENTE	Zefirus Fauonius	Cardinale
---------	------------------	-----------

4. de Ponente verso Maestro	Mesocorus	Collaterale
-----------------------------	-----------	-------------

Ponente Maestro	Corus	Laterale
-----------------	-------	----------

4. de Maestro verso Ponente	Upocorus	Collaterale
-----------------------------	----------	-------------

Il Zefiro vento di somma salubrità detto anco Fauonio quia cuncta fouet è caldo, & humido temperato, e massimamente nel fine del giorno.

L'Upafrico, e Mesocoro suoi Collater. sono della stessa natura quasi che lui.

L'Africo vento nubiloso, grandinoso, e freddo, con alquanto humidità.

Il Mesafrico partecipa della natura de' venti Australi caldo, & humido.

Il Corus è vento secco laterale di Zefiro, procelloso, e frigido, apporta neui, e ghiacci, & il medesimo fa l'Upocorus.

Il Notabilicus è vento inconstante, e talhor furioso, scaccia le nubi, e fa serenità, e tal volta nembi, e fortune terribili.

Alterati cauferanno negli Animi, stupor di mente, pigrizia, sonnolenza, otiosità. E ne i corpi, letargo, apoplezia, paralizia, stupore, hidropisia, catarro.

Se la Vernata sarà secca, e spirino venti Settentrionali, e la Primavera segi con copia di piogge, e con venti Australi è di necessità, che nell'Estate regnino febre acute, distillationi, e lacrimationi d'occhi, mali nelle viscere, & in particolare alle donne, & a gli huomini di più fredda, e più humida cōplezione.

Se la Vernata sarà con venti meridionali, e piovosa, e la Primavera secca con venti Settentrionali le donne, a quali occorrerà partorire in essa Primavera per il più correranno pericolo di abortire partorendo bene sarà il parto debile, languido, e senza vigore, il quale a morirà di breue, o anderà viuendo sempre indispuesto, et infermo, e ne' vecchi regneranno catarrhi pessimi, che gli torrāno la vita.

*Se la Vernata sarà con venti Meridionali, e la Primavera con Settentri-
nali, e l'Estate seguita caliginosa, e piovosa, sarà nell'Autunno mortalità gran-
de di fanciulli con flussi, piaghe interiori, e feбри spurte, e lunghe.*

*Se la Vernata sarà con venti Australi, e molte pioggie, i corpi humani ri-
ceuendo molta humidità, molti nella Primavera caderanno in feбри putride,
Apopleisie, Epileisie, e simil' spetie di mali.*

*Se l'Estate sarà secca con venti Aquilonari, l'Autunno piovoso con venti
Australi, regneranno nella Vernata dolori di testa grandissimi, tosse, raucedine,
e simili infermità.*

*Se l'Estate sarà piovosa, e con continui venti Australi, e così seguita nell'
Autunno, è di necessità, che la Vernata sij humidissima, onde quelli, che ab-
bondano di catarro, e che passano l'età di quaranta anni incorrerà no in gran pe-
ricolo di feбри ardenti, e maligne, & i colericci d'inflammationi, male di co-
ste, e di pulmoni.*

*Se l'Estate sarà piovosa intorno a i giorni Canicolari, quali al tempo pre-
sente 1630. sono da' 24. di Giugno fino li 16. di Luglio, e doppo seguino venti
Settentrionali, sarà tempo buonissimo per risolvere diuersa infermità delle
donne, e figliuolini.*

*Se per tutto l'Anno spireranno venti Australi, e sij gran pioggie senza dub-
bio sarà constitutione pestilente.*

Se nella Vernata spirerà spesso il Leuante sarà segno di futura peste.

*Se nella Vernata saranno spesso venti Australi si genereranno ne corpi mol-
te putredini.*

*Nelle mutationi de' venti, massime gli Australi in Settentrionali, quei che
patiscono mal caduco saranno sempre molto più molestati.*

La serenità dell'Autunno dinota Vernata ventosa, e Primavera fredda.

AVVERTIMENTI PER TRAR IL SANGVE, e dar Medicine. Cap. XIII.



*I sono alcune regole lasciateci scritte da famosi Astrologi cir-
ca il trar del sangue, & il dar Medicine, le quali obserua-
te da Medici, quando però il tempo, l'età, o l'vrgenza di
qualche improvviso accidente, non gli faccia impedimento,
sono al sicuro per apportare notabilissimi beneficij, e prima
si deuono cōsiderare le medicine, che sono per darfi, se à fine
di purgare, o di confortare: poiche nelle purgatiue si deu-
e cōsiderare sēpre la
come quella, che più d'ogn' altro corpo celeste hà forza sopra i corpi nostri, la qua-*

le mentre sarà ne' Gradi de' segni Acquatici, che sono ♉, ♊, e ♋, sarà in buonissimo stato per dar Medicine, che purghino, sì come per contrario non deuono esser date ritrouandosi ne' segni ignei, cioè ♌, ♍, e ♎.

Nel dare poi Medicine lenitiue haunto riguardo alle complessioni, volendo che operi con maggior forza doueranno esser date trouand. si la Luna in Sestile, ouero Trino con Marte, il quale per esser Pianeta caldo, e secco, aiuterà ad assottigliar gli humori, & à purgarli maggiormente, auertendo però che esso Marte non habbi alcuna conuenienza con Saturno, percioche essendo freddo, e secco impedirebbe ogni buona operatione di esso medicamento. Si deue anco febiuare, che essa Luna sij in aspetto con Gioue, percioche la natura di questo Pianeta è di confortare, e corroborare salmente la virtù digestiua, che possa talhora conuersire le Medicine in nutrimento, come taluolta occorre con sommo danno de' gl'infermi. Per purgare dunque

La Colera sia ♀

La Flemma sia ☉

E la Malinconia sia ☿

In * ouero ♄ con la ☉ in ♉, ♊, X.

Deusi di più sapere come le seguenti virtù sono assegnate a' Pianeti come segue.

Al ☉ la virtù vitale, la quale hà la sua sede nel Cuore.

Alla ☉ la virtù animale, la quale è nel Fegato.

A ♀ la virtù recettina, la quale è nel ventricolo.

A ☿ la virtù crescente, e generante, che è per tutto il Corpo.

A ♄ la virtù attrattua, che è nelle vene miseraice.

A ♀ la virtù appetitiua, che è nel gusto, & in altre parti.

A ☿ la virtù imaginatiua, fantastica, e cogitatiua, che sono nel cerebro.

Hauendo intentione di fortificare alcuna delle sudette virtù, si farà in tēpo, che'l suo Pianeta sia ben situato, così rispetto a' segni, come a gli aspetti, e con quelle stesse considerationi, che si son dette per conoscere le fortèzze, & debolezze de' Pianeti.

Per trar poi il sangue, salue le obseruationi de' buoni Medici, che deuono hauesi, cioè all'età de' vecchi, e de' putri, per i corpi costituiti in stato conueniente si potrà vsare le seguenti auuertenze.

Per i stemmatici si può cauar da tutte le parti del corpo essendo la ☉ in ♋ fuori, che dal capo, & essendo in ♌ fuori che dalle coscie.

Per i Melanconici da tutte le parti essendo la ☉ in ♎ fuor che dalle natiche, & essendo in ♊ fuor che dalle Gambe.

Per i colerici da tutte le parti essendo la ☉ in ♉ fuor che dal petta, e nello ♋ fuor che dalle parti vergognose, e ne' ♌ fuor, che da' piedi.

E deue notar si per regola data da tutti gli Astrologi di non toccar membro alcuno con ferro tagliando mentre la Luna sarà nel segno, alquale sarà sottoposto quel membro; quali segni, e membri sono i seguenti.

Ariete, la Testa,

Tauro, il Cello,

Gemini, le Braccia,

Cancro, il Petto,

Leone, il Cuore,

Vergine, gl' Intestini,

Libra, le parti Virili,

Scorpione, le parti della medietà,

Sagittario, le Coscie,

Capricorno, le Ginocchia,

Acquario, gli Stinchi,

Pesci, li Piedi.

Gli seguenti aspetti della Luna sono anco da esser osservati, et d,

La ☿ della ☾ con il ☿ impedisce per due giorni innanzi, e due doppo: Con ☿ un di prima, ☿ un' altro doppo. Con ♀ un di prima, ☿ un' altro doppo. Con ♀, e con ♀ se faranno combusti.

La ☿ della ☾ con il ☿, con ☿, e con ☿ un di prima, ☿ un di doppo.

Il ☿ della ☾ con il ☿, con ☿, e con ☿ mezzo giorno prima, e mezzo doppo.

Gli altri aspetti, come il * Δ sono buoni.

Nel primo ☿ della ☾ è buon trar sangue à gioueni, e sanguigni. Nel secondo ☿ à Colericis. Nel terzo ☿ à Flemmatici. Nel quarto à Melanconici.

AVVERTENDO in tutte le sopradette considerationi di hauer sempre in ogni occorrenza risguardo alla Tavola della Descriptione generale delle Stelle, e ritrouando in essa il luoco della ☾ in quel tempo, che si vuo' trar sangue, vedasi le Stelle, che occorrono in quel Grado poco innanzi, e poco doppo, di che natura siano, e secondo la natura, e qualità di esse, ò contrarie, ò fauoreuoli à quello, che si desidera conseguire con l'operatione del trar il sangue, si gouerni il Medico prudente così nella quantità, come nel luoco del trarlo, come qui sopra è stato detto.

DI ALCVNE BREVI COGNITIONI appartenenti alla Nauigatione. Cap. XIV.

Nel principij de' viaggi deuesi sempre hauer risguardo allo stato della Luna, guardando nelle Efemeridi come si troui con il ☿ se in *, e Δ, ouero in ☿, ☿ & se è offisa da ☿, ò da ☿, ouero fortificata da ♀, e ♀; se è con stelle fisse benefiche, ouero contrarie ad essa, come le Pleiadi, il cuor dello Scorpione, il Capo di Medusa, Orione, ☿ & Cani, e così fatto, le quali tutte si conosceranno andando con il Grado di essa ☾ nella tavola generale delle stelle. Non si dij principio ad alcun viaggio trouandosi essa Luna nella sesta casa, per cioche minaccia infermità, sì come nell'ottaua morte. Non sia in Scorpione segno pessimo per le nauigationi, ma sij in ☿ sua casa. Nel progresso poi de' viaggi si guardi da' giorni de' suoi qua-

drati, & con il ☉, e più da medefimi aspetti con ☿, ouero ♄, ma si facci con detti aspetti di ♀, e ♀. Partendofi di alcun porto non si facci ascendendo le stelle fiffe sopradette, percioche sono imagini, che minacciano fortuna crudele, e naufragio. Non sij nel leuar del Sole, se non trouandofi in ♀, ouero ♄: partafi con la Luna crescente, percioche sarà il viaggio più preſto, e più proſpero. Tutte le sopradette coſe con ſomma facilità ſi conoſceranno di giorno in giorno nelle iſteſſe Eſemeridi, offeruando anco le coſe ſequenti per conoſcere i pericoli di fortune, e borraſche, che poteſſero ſuccedere, ſecondo le ſtagioni.

Saturno congiunto nella Primavera con la

- ☉ humido,
- ♀ vento, e pioggia,
- ♂ pioggia, e freddo,
- ☉ pioggia,
- ♂ pioggia, e tuoni tempo cattiuo
- ♂ torbido, & humido.

Saturno congiunto nell'Eſtate con la

- ☉ humido, & alquanto caldo,
- ♀ ventoso, e fortuneuole,
- ♀ pioggia,
- ☉ tempeſta, e tuoni,
- ♂ tempeſta, e folgori,
- ♂ tempeſta, e tuoni.

Saturno congiunto nell'Autunno con la

- ☉ nebbia, e brina,
- ♀ vento, e nebbia,
- ♀ pioggia, e freddo,
- ☉ pioggia, e freddo,
- ♂ pioggia, e torbido,
- ♂ vento, e pioggia.

Saturno congiunto nella vernata con la

- ☉ nebbia, e neue,
- ♀ venti, e neue,
- ♀ pioggia, e neue,
- ☉ neue, e nebbia,
- ♂ freddo,
- ♂ torbido.

Gioue congiunto nella Primavera con la

- ☉ temperie d'aria,
- ♀ vento aſſai,
- ♀ temperie d'aria,
- ☉ temperie d'aria,
- ♂ vento, e borraſca.

Gioue congiunto nell'Eſtate con la

- ☉ temperie d'aria,
- ♀ venti grandi,

- ☉ temperie d'aria,
- ☉ tuoni,
- ♂ tuoni, e tempeſta,

Gioue congiunto nell'Autunno con la

- ☉ temperie d'aria,
- ♀ venti furioſi,
- ♀ temperie d'aria,
- ☉ vento aſſai,
- ♂ borraſche.

Gioue congiunto nella Vernata con la

- ☉ temperie d'aria,
- ♀ vento gagliardo,
- ♀ temperie d'aria,
- ☉ freddo,
- ♂ freddo più timoſo.

Marte congiunto nella Primavera con la

- ☉ poca humidità, e poco freddo,
- ♀ vento, e nubi,
- ♀ pioggia,
- ☉ vento.

Marte congiunto nell'Eſtate con la

- ☉ tuoni, e folgori ne i ſegni caldi,
- ☉ tuoni,
- ♀ pioggia grande,
- ☉ tuoni, e folgori.

Marte congiunto nell'Autunno con il

- ☉ vento.

Marte congiunto nella Vernata con

- ♀ freddo moderato,
- ☉ freddo moderato.

Sole congiunto con la ☉ fa alterationi diuer-

- ſe ſecondo le ſtagioni,
- ☉ vento humido,
- ☉ nella Primavera pioggia,
- ☉ nell'Eſtate tuoni, e mal tempo
- ☉ nell'Autunno pioggia,
- ☉ nella Vernata humidità.

Venere congiunta nella Primavera con la

☿ nubi, humide,
♀ venti.

Venere congiunta nell'Estate con la

☿ caldo rimesso,
♀ venti humidi.

Mercurio congiunto con Venere in tutte le Stagioni fa tempo vario, & humido.

Venere congiunta nell'Autunno con la

☿ tempo torbido,
♀ venti humidi.

Venere congiunta nella Vernata con la

☿ tempo cattiuo, e nue,
♀ vento, e nubi.

Le sopradette considerationi negli aspetti quadrati, & Oppositi riusciranno peggiori, sì come nelli trini, e sestili migliori.

OSSERVATIONI NELL' AGRICOLTURA. Cap. XV.

Lette le Piante, che dalla terra vengono prodotte riceuono da varie dispositioni celesti grandissima forza nella loro virtù nutritiua, & augmentatiua; ma particolarmente dalla Luna, sì come con continue esperienze si vede, onde se si seminerà mentre essa Luna si troui ne i segni mobili, quali al presente 1630. sono ♄ ii iiij e ♄ veri, e reali dell'Ottaua Sfera, e sij essa ☉ veloce di moto, & in aspetto di ✕ ouero △ con ♄, come quello, che è sopra l'Agricoltura, si deue tener per fermo di felicissimo successo: E se la terra si trouasse humida troppo, ouero la semenza si seminarebbe à Luna decrescente, & essendo molto asciutta, & arida, ouero così fosse il seme si operarebbe con Luna crescente, cioè verso il plenilunio; ma generalmente la ☉ crescente di lume, e veloce di moto presta grandissima forza alla seminatione, e piantatione di tutte le cose, e chi seminerà à ☉ scema, e tarda fara al sicuro malissimo raccolto.

Deuesi dunque osservare quanto si è detto, e se fosse possibile far anco che si trouasse in Sestile, ò Trino di Gioue, ò di Venere, e che non fossero retrogradi, perche così l'operatione sarebbe perfettissima,

Nelle occasioni di piantar arbori sia la Luna in segno fisso, cioè ♋ ♌ ♍, e ♎ dell'Ottaua Sfera, e libera da Marte, ma pure in Sestile, ò Trino di Saturno, qual sia forte, e diretto; perche così riusciranno essi arbori più forzi, e più radicati.

Per hauere molta quantità di Fieno siano Herborati i Campi il mese di Febraro, & in Luna crescente.

I legnami deuono esser tagliati dall'oppositione della Luna fino alli suoi giorni 22. perche così resistono à i Tarli: e se si taglieranno doppo Giugno fino all'ultimo di Decembre, saranno molto più sicuri, e durabili, poiche

il caldo, & il freddo gli hauerà disseccati, e ristretti in se stessi maggiormente.

I frusti saranno durabili raccogliendoli à Cielo sereno, & à Luna decrescente in aspetto Seftile, ò Trino di Giove, ò Venere.

Le Pecore deuono esser tofate à Luna crescente.

Il Fine della Prima Parte delle Introduttioni.



... ..

... ..

